

AMG ENERGIA SPA

PALERMO



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO**

Via Ammiraglio Gravina 2/E -Palermo
Cod.Fisc. e Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente Giampaolo Galante
Vice Presidente Margherita Tomasello
Consigliere Nicola Puccio

- **Collegio dei Sindaci**

	Presidente	Giuseppe Caiozzo
Membri		Mariangela Sartorio
		Andrea Butera

- **Revisore Legale**

Stefano Buscemi

- **Direzione Aziendale**

Direttore Generale	Dario Allegra
---------------------------	----------------------

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVITA'		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA	-	-
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA	-	-
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	608.838	597.342
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.593.441	1.781.370
TOTALE I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.202.277	2.378.712
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-
1) terreni e fabbricati;	4.838.882	4.933.189
2) impianti e macchinario;	122.323.900	123.505.614
3) attrezzature industriali e commerciali;	172.824	202.291
4) altri beni;	175.052	244.746
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	733.091	515.669
TOTALE II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	128.243.749	129.401.509
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
1) partecipazioni in :	-	-
a) imprese controllate;	303.500	50.000
b) imprese collegate;	20.000	20.000
c) imprese controllanti;	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	40.000	40.000
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni (1)	363.500	110.000
2) crediti:	-	-
a) verso imprese controllate;	-	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
b) verso imprese collegate;	-	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
c) verso imprese controllanti;	-	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
d-bis) verso altri	-	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
Totale crediti (2)	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
TOTALE III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	363.500	110.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	130.809.526	131.890.221
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
I. RIMANENZE:	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	4.572.837	4.573.252
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti	-	-
TOTALE I. RIMANENZE	4.572.837	4.573.252
II. CREDITI con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo :	-	-
1) verso clienti	1.533.162	1.606.184
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) verso imprese controllate	-	80.193
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) verso imprese collegate	4.455.194	5.511.442
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
4) verso controllanti	7.699.326	5.898.189
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	105.540	140.477
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5-bis) crediti tributari	861.032	974.733
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5-ter) imposte anticipate;	738.888	650.355
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5-quater) verso altri.	4.171.299	2.914.317
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE II. CREDITI	19.564.441	17.775.890
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti;	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi;	-	-
6) altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
verso controllanti	-	-
verso controllate	-	-
imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
TOTALE III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
1) depositi bancari e postali	4.670.190	88
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	3.340	8.344
TOTALE IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.673.530	8.432
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.810.807	22.357.574
D) RATEI E RISCONTI	123.905	-
Ratei e risconti attivi	123.905	149.796
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	123.905	149.796
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	159.744.237	154.397.591

PASSIVITA'		-	-
A) PATRIMONIO NETTO		-	-
I. Capitale		96.996.800	96.996.800
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-	-
III. Riserva di rivalutazione		5.142.491	5.142.491
IV. Riserva legale		1.008.903	935.935
V. Riserve statutarie		-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate:		-	-
1) <i>Riserva straordinaria</i>		10.920.870	10.920.870
2) <i>Riserva ex art. 55 DPR 917/1986</i>		-	-
3) <i>Riserva ammortamenti anticipati indisponibili</i>		-	-
4) <i>Riserva ammortamenti anticipati disponibili</i>		-	-
5) <i>Avanzo di fusione</i>		-	-
6) <i>Versamento soci c/capitale</i>		-	-
7) <i>Riserva di arrotondamento</i>		-	-
8) <i>Riserva per utili su cambi non distribuibile</i>		-	-
Totale altre riserve (VI)		10.920.870	10.920.870
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX. Utile (perdite) dell'esercizio		1.135.717	1.459.361
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO		115.204.781	115.455.457
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		-	-
1) fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-	-
2) per imposte, anche differite;		-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi		-	-
4) altri		3.554.169	4.857.113
TOTALE B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		3.554.169	4.857.113
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.324.869	4.431.646
D) DEBITI		-	-
1) obbligazioni		-	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
2) obbligazioni convertibili		-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		-	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
4) debiti verso banche		19.853.255	16.001.151
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
5) debiti verso altri finanziatori		128.714	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
6) acconti		19.254	211.780
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
7) debiti verso fornitori		4.265.779	3.569.603
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito		-	-
9) debiti verso imprese controllate		172.575	124.578
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
10) debiti verso collegate		37.364	61.639
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
11) debiti verso imprese controllanti		1.655.936	269.543
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		73.578	-
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
12) debiti tributari		552.121	636.510
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.142.508	1.131.003
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
14) altri debiti		8.759.333	7.647.568
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		-	-
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	-
TOTALE DEBITI (D)		36.660.417	29.653.375
E) RATEI E RISCONTI		-	-
Ratei e risconti passivi		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		-	-
TOTALE PASSIVO/NETTO (A + B + C + D + E)		159.744.237	154.397.591

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.907.523	30.617.537
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-	-
3) variazione dei lavori in corso di ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.252.494	2.252.864
5) altri ricavi e proventi:	5.784.922	7.152.393
- ricavi diversi	-	-
- prestazioni intercompany	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	37.944.939	40.022.794
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	1.847.522	1.976.271
7) per servizi	3.960.576	3.459.160
8) per godimento di beni di terzi	299.044	294.764
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	14.063.972	13.901.823
b) oneri sociali	4.781.069	4.826.635
c) trattamento di fine rapporto	851.394	862.342
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	186.182	134.323
totale costi per il personale (9)	19.882.617	19.725.123
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	388.383	470.471
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	5.120.542	4.940.472
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
totale ammortamenti (10)	5.508.925	5.410.943
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	415	(101.464)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	931.638	2.235.597
14) oneri diversi di gestione	3.653.034	3.644.774
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	36.083.772	36.645.169
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.861.167	3.377.625
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
da imprese controllate	-	200.000
da altri	-	-
Totale proventi (15)		200.000
16) altri proventi finanziari :	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
da imprese controllate	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	117	-
Totale altri proventi (16)		
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	604.495	731.001
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	604.495	731.001
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
utili su cambi	-	-
perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI (C)	(604.378)	(531.001)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) rivalutazioni :	-	-
a) di partecipazioni.	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rivalutazioni (18)		
19) svalutazioni :	-	-
a) di partecipazioni	-	147.172
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale svalutazioni (19)		147.172
TOTALE RETTIFICHE (D)		(147.172)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	1.256.789	2.699.452
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-	-
imposte correnti	(222.837)	(383.066)
imposte anticipate	221.346	609.105
imposte differite	(132.813)	(1.463.668)
imposte relative ad esercizi precedenti	13.232	2.463
Totale imposte (20)	(121.072)	(1.235.166)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.135.717	1.459.360

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2016	31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.135.717	1.459.361
Imposte sul reddito	121.072	1.237.630
Interessi passivi/(attivi) (dividendi)	604.495	731.001
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(200.000)
	254.112	188.992
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, ecc..	2.115.396	3.416.984
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	931.638	2.204.928
Ammortamenti	5.508.925	5.410.943
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.523.785) -	4.737.481
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.032.174	6.295.374
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	415	(101.464)
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	73.022	(277.754)
Decremento/(incremento) dei crediti v/controlate	80.193	451.817
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	696.176	(2.697.210)
Incremento/(decremento) dei debiti v/controlate	47.997	(70.965)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	25.891	18.388
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni di attività del capitale circolante netto	(1.741.764)	535.437
Altre variazioni di passività del capitale circolante netto	1.125.369	1.084.193
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn	7.339.474	5.237.816
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(617.699)	(752.334)
(Imposte sul reddito pagate)	(221.998)	(702.253)
(Utilizzo dei fondi)	(647.023)	(490.109)
Totale altre rettifiche	(1.486.720)	(1.944.696)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	5.852.754	3.293.121
B. Flussi finanziari derivanti dalla gestione delle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.574.312)	(4.040.616)
disinvestimenti resi a magazzino		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(211.948)	(206.112)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(253.500)	(40.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		142.072
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.039.760)	(4.144.656)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(953.432)	320.791
Accensione finanziamenti	6.402.915	258.835
(Rimborso finanziamenti)	(1.597.379)	(1.521.908)
<i>Mezzi Propri</i>		
Capitale Sociale		1.800.000
Apporto Soci in c/futuro aumento Capitale Sociale		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.852.104	857.718
Incremento delle disponibilità liquide	4.665.098	6.183
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2016	8.432	2.249
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2016	4.673.530	8.432

AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Ammiraglio Gravina 2/E -Palermo
Cod.Fisc. ePart. I.V.A 04797170828
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800 interamente versato

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016

Premessa

Attività svolte

La società AMG ENERGIA SPA opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, con sede in Palermo via Ammiraglio Gravina 2/e.

Tra i servizi, affidati dal Comune di Palermo, rileva la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre.

Il contratto di Servizio con il Comune di Palermo assegna alla società la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici, impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città.

La società inoltre cura la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Pubblica Illuminazione ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale; ed ancora, svolge la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente. Inoltre questa società svolge il servizio di manutenzione degli impianti antincendio per gli edifici

comunali.

Dal 1 settembre 2015, la società svolge il servizio per la gestione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari con affidamento da parte del Ministero di Grazia e Giustizia (tribunale di Palermo).

Appartenenza a un Gruppo

La società esercita la direzione e coordinamento del gruppo AMG ENERGIA SPA e svolge attività di indirizzo strategico e gestionale nei confronti della propria società controllata.

La Società AMG ENERGIA SPA ai sensi dell'art. 25 del D.lgs.127/91 redige il bilancio consolidato, che viene presentato in apposito separato fascicolo.

Il Comune di Palermo è l'ente che esercita il Controllo Analogo dell'AMG ENERGIA SPA.

Tra la società e il Comune di Palermo, come prima esposto, intercorrono rapporti regolati da un contratto di servizio, strumento di riferimento per la qualità delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di Controllo Analogico

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio 2015 del Comune di Palermo, essendo, lo stesso, l'ultimo bilancio consuntivo approvato.

RIEPILOGO CONTO DI BILANCIO COMUNE DI PALERMO ANNO 2015						
			ACCERTAMENTI/IMPEGNI		RISCOSSIONI/PAGAMENTI	
	TITOLO	DESC TITOLO	residui	competenza	residui	competenza
ENTRATE	1	ENTRATE TRIBUTARIE	427.540.358,57	463.076.331,50	118.215.807,62	317.867.237,22
	2	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO	113.149.873,88	170.586.675,63	49.139.217,23	127.469.191,95
	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	107.035.066,01	94.419.504,81	5.456.160,43	30.576.780,59
	4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE	179.003.317,34	24.321.879,79	34.108.013,78	16.502.018,20
	5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	127.715.137,52	28.066.453,22	18.085.957,96	14.896.687,22
	6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.823.266,26	91.979.506,29	649.525,85	89.523.540,96
	Totale complessivo entrate			960.267.019,58	872.450.351,24	225.654.682,87
USCITE	1	SPESE CORRENTI	258.736.268,46	664.598.855,85	94.986.423,81	534.276.778,95
	2	SPESE IN CONTO CAPITALE	90.101.776,98	62.667.279,11	59.150.395,21	29.512.953,43
	3	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.435.429,66	33.423.035,13	2.435.429,66	18.526.347,91
	4	SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	32.050.113,18	91.979.506,29	7.097.337,29	76.805.553,80
	Totale complessivo uscite			383.323.588,28	852.668.676,38	163.669.585,97

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del c.c..

Nel corso del 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Dlgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in ottemperanza dell'OIC 29. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si

sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 30 giugno 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

La successiva nota "Effetti contabili della Riforma Contabile" illustra per ciascuna riga di conto economico e stato patrimoniale gli impatti della riforma.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2016 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c., riclassificate e rettificate ove necessario in applicazione della nuova riforma contabile.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 - 4° comma del c.c. e che vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c. si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, infine, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società anche nel settore della distribuzione del gas metano per il quale, come è noto, è prevista la gara d'ambito per il rinnovo della concessione in atto prorogata; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche

sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c. sono riportati di seguito.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci calcolati sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati, in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15 %.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del Contratto di servizio.

Materiali

Sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Va segnalato a tal proposito che le "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale" da adottare in sede di assegnazione per gara delle future concessioni porterebbero ad un valore significativamente diverso in relazione alla prescrizione

ivi contenuta di procedere alla decurtazione dei contributi (pubblici e privati) a qualsiasi titolo ed in ogni tempo ricevuti per la realizzazione degli impianti stessi. Si è quindi provveduto a rappresentare al Socio Comune la problematica sopra richiamata per condividere la scelta di continuare a mantenere fermi i riferimenti ai valori peritali per i cespiti conferiti, nelle more della indizione della gara d'ambito e della pubblicazione dei relativi atti, in relazione anche a possibili modifiche interpretative conseguenti ad iniziative da intraprendere o già avviate dallo stesso Socio a tutela del proprio patrimonio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati dall'Ente locale le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A. , sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'AEEGSI.

- Terreni e Fabbricati:
 - Fabbricati: 2,75%
 - Costruzioni leggere 10%
- Impianti e Macchinario:
 - Rete 2%
 - Prese 2%
 - Colonne Montanti 2%

Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz.Gas	5%
Impianto decompressione gas 1°salto	5%
Cabine riduzione gas 2°salto	4%
• Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
• Altri:	
Mobili	12%
Automezzi ex perizia	15%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" ed "Altri beni" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società del gruppo ed in altre società o consorzi e sono state iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno tali presupposti.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

Il principio contabile OIC 15 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; poichè i crediti al 31 dicembre 2016 rispettano tali caratteristiche la Società non ha applicato il criterio in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni

economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e della correlazione dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Il principio contabile OIC 19 prevede che, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; poichè i debiti al 31 dicembre 2016 rispettano tali caratteristiche la Società non ha applicato il criterio in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data

di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute di probabile realizzazione ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, mentre quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere AEEGSI in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Fino al 31 dicembre 2015, i dividendi ricevuti venivano contabilizzati secondo il criterio della maturazione. Il cambio della modalità di contabilizzazione è stato applicato in maniera prospettica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte anticipate o differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte differite non sono stanziare qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga; le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate utilizzando le aliquote che si presume saranno in essere nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Eventuali variazioni conseguenti a modifiche di imposte e/o di aliquote vengono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- la società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- la società non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- la società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Altre Informazioni

La società detiene partecipazioni di controllo verso altre società del Gruppo. Tale documento è integrato dalla redazione del Bilancio Consolidato ai fini di una adeguata informazione patrimoniale, finanziaria, ed economica della società e del Gruppo, e viene presentato in apposito e separato fascicolo.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura delle attività di impresa;
- i rapporti con imprese appartenenti al gruppo;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c.

Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 presenta attività per euro 159.744.237 e passività per euro 44.539.456 il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 115.204.781

L'utile di esercizio è pari ad euro 1.135.717.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2016	31/12/2015
Diritti di utilizzazione opere ingegno	608.836	597.342
Altre	1.593.441	1.781.370
Totale immobilizzazioni immateriali	2.202.277	2.378.712

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e ammontano complessivamente a euro 2.202.277 (euro 2.378.712 al 31/12/2015) al netto del fondo ammortamento pari a euro 7.520.391 (euro 7.132.008 al 31/12/2015) costituite prevalentemente da software per euro 608.836 (597.342 al 31/12/2015) al netto dei fondi ammortamento per euro 2.451.805; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 211.948 e sono relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione di software applicativi.

Per quanto riguarda la categoria "Altre" pari ad euro 1.593.441 (euro 1.781.370 al 31/12/2015) include, prevalentemente, per euro 1.409.103 l'importo netto degli oneri sostenuti per il miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso. In particolare, tali investimenti sono correlati all'aumento di capitale sociale, di cui alla delibera della

Giunta Municipale n. 485 dell'8/11/2004, sottoscritto dal Comune di Palermo nel 2005 e rientrano tra le attività di cui al contratto di servizio con il Comune stesso. La voce include inoltre, per euro 3.020, il valore netto contabile degli interventi di ristrutturazione effettuati su beni di terzi adibiti ad uffici aziendali. La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato *prospetto di dettaglio 1*.

II. Immobilizzazioni materiali

	31/12/2016	31/12/2015
Terreni e Fabbricati	4.838.882	4.933.189
Impianti e macchinari	122.323.900	123.505.614
Attrezzature industriali e commerciali	172.824	202.291
Atri beni	175.052	244.746
Immobilizzazioni in corso e acconti	733.091	515.669
Totale immobilizzazioni materiali	128.243.749	129.401.509

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 128.243.749 (euro 129.401.509 al 31/12/2015) e presentano un decremento di euro 1.174.756. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 4.574.312 e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 3.817.739 come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica.

(Prospetto di dettaglio 2)

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 4.838.882 (euro 4.933.189 al 31/12/2015) al netto del fondo ammortamento per euro 2.909.864 (euro 2.706.035 al 31/12/2015). Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 107.314 ed hanno riguardato prevalentemente i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile relativo "all'Area Officina Produzione" di Via Tiro a Segno.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2016, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 122.323.900 (euro 123.505.614 al 31/12/2015).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali si è adottato, da quella data, il metodo contabile della “rappresentazione netta”, ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell’anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 3.817.739 (euro 3.391.309 al 31/12/2015) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all’installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 500.477;
- investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.804.378;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 491.905;
- investimenti in misuratori elettronici euro 1.013.375;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 7.605

Gli ammortamenti dell’anno sono pari a euro 4.740.925 (euro 4.550.146 al 31/12/2015).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 172.824 (euro 202.291 al 31/12/2015) al netto del fondo ammortamento di euro 1.139.998 (euro 1.081.567 al 31/12/2015).

Gli acquisti dell’anno sono pari ad euro 28.965 attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 175.052 (euro 244.746 al 31/12/2015) e fondo ammortamento per euro 3.697.958 (euro 3.580.601 al 31/12/2015).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 47.664 ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti relativi alle macchine elettroniche e apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 733.091 (euro 515.669 al 31/12/2015) e sono riferibili sia agli anticipi erogati, in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti per euro 354.071, sia ai lavori per la ristrutturazione e recupero dell'immobile denominato "Palazzina Magazzino" sito all'interno dell'Area Aziendale di via Tiro a Segno per euro 218.558.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese controllate, collegate ed altre società. La partecipazione di cui l'AMG Energia Spa detiene l'intera quota del capitale è:

- Energy Auditing srl, con sede in Palermo e capitale sociale al 31/12/2016 pari a euro 50.000. L'attività esercitata dalla controllata ha riguardato i servizi resi alle direzioni della società, e la realizzazione delle stazioni di erogazione di metano per autotrazione.

Nel corso del 2016 la società, giusto atto del CdA n. 51 del 23/03/2009, e in conseguenza della delibera CdA n.190/15 del 30 novembre 2015, ha effettuato un versamento in conto capitale pari ad euro 253.500, per finanziare la realizzazione dei lavori relativi al potenziamento della stazione

di distribuzione del gas metano all'interno del deposito Amat di via Roccazzo in Palermo.

Nell'anno 2016 la società controllata ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 22.812.

Le partecipazioni in imprese collegate includono:

- Amg Gas srl, con sede in Palermo e capitale sociale euro 100.000, costituita nel mese di Dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D. lgs 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale e derivati ed ogni attività complementare ad essa consequenziale o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2016 la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 2.269.290.

Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo delle controllanti:

A seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000, di cui versato euro 10.000.

Nell'anno 2016 la società consortile ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 159.607.

Prospetto ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del c.c.

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Quota Posseduta	Utile	Perdita	Valore di Bilancio
Energy Auditing s.r.l.	50.000	349.328	100%	22.812		303.500
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti : Re.set.scpa (Prospetto di dettaglio 3)	4.240.000	4.546.109	1%	159.607		40.000

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.572.837	4.573.252	(415)

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.572.837 con un decremento complessivo pari a euro 415 rispetto allo scorso anno. Le scorte di magazzino del servizio gas sono pari ad euro 3.510.145 (euro 3.520.761 al 31/12/2015), invece quelle del servizio di pubblica illuminazione sono pari a euro 1.062.692 (euro 1.052.491 al 31/12/2015).

Le scorte sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi al servizio gas, una volta impiegati vengono capitalizzati fra le immobilizzazioni corrispondenti, procedendo poi al loro ammortamento.

Per maggiori dettagli si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 4* allegato alla presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
19.564.440	17.775.890	1.788.550

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.533.162			1.533.162
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	4.455.194			4.455.194
Verso controllanti	7.699.326			7.699.326
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	105.540			105.540
Per crediti tributari	861.032			861.032
Per imposte anticipate	738.888			738.888
Verso altri	4.171.299			4.171.299
	19.564.441			19.564.441

Crediti verso clienti

La valutazione dei crediti è stata effettuata mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, è stato movimentato come segue:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2015	631.669
Utilizzo nell'esercizio	(228.619)
Accantonamento esercizio	114.196
Saldo al 31/12/2016	517.246

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2016, al netto del fondo svalutazione di euro 517.246, sono pari a euro 1.533.162 (euro 1.606.184 al 31 dicembre 2015). Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 228.619, attribuibile per euro 197.954 alla cancellazione di crediti ritenuti inesigibili da parte del nostro ufficio legale per crediti antecedenti al 31/12/2002; conseguentemente il residuo fondo di tali crediti di utenza Gas risulta essere pari ad euro 326.395.

L'accantonamento dell'anno, pari ad euro 114.196, riguarda per euro 27.791 il credito nei confronti di società di vendita insolvente, e per euro 21.748 crediti antecedenti al 31/12/2009, le cui pratiche sono tra quelle in gestione dell'ufficio legale.

Questa voce accoglie prevalentemente per euro 1.217.719 i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamiento, quote fisse e lavori di competenza 2016 nei confronti delle società di vendita, la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori; in questa voce trovano allocazione prevalentemente:

- I crediti per fattura da emettere nei confronti della Corte d'Appello per euro 223.903 per i servizi per la manutenzione degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia e degli edifici giudiziari della città che dal 1° settembre 2015 non sono più fatturati all'Amministrazione Comunale, in quanto la legge 23 dicembre 2014 n.190 art.1 c. 526, ha previsto il trasferimento al Ministero di Giustizia delle suddette spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 Aprile 1941 n. 392.

I crediti nei confronti sia della società Consorzio Stabile Sis per euro 79.466 riferibili ai lavori sul raddoppio della linea ferroviaria e risoluzione interferenze su impianti P.I. (pratica tra quelle in gestione dell'ufficio legale);

- I crediti nei confronti della società Tecnis Spa per euro 93.656 per i lavori relativi alla risoluzione interferenze “chiusura dell’anello ferroviario di Palermo” degli impianti di pubblica illuminazione (pratica tra quelle in gestione dell’ufficio legale);
- i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 62.865 per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l’agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo (pratica tra quelle in gestione dell’ufficio legale).

Crediti verso collegate

- Questa voce accoglie il credito pari a euro 4.455.194 (euro 5.511.442 al 31/12/2015) verso la società di vendita AMG Gas Srl, di cui euro 4.392.574 è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2016, ed euro 62.619 dal credito maturato per le attività regolate sia dal contratto di servizio nonché dal personale distaccato; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi dell’anno 2017. Il significativo decremento è attribuibile al minore valore di fatturato per vettoriamento, nonché al venir meno della contabilizzazione del dividendo anno 2016 a seguito dei nuovi principi contabili adottati per effetto dell’applicazione del D. lgs 139/2015.

Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell’Ente controllante, Municipio di Palermo, sono pari a euro 7.699.326, il corrispondente valore al 31/12/2015 era pari ad euro 5.898.189.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 4.542.035 l'acconto e saldo dei corrispettivi inerenti ai bimestri 4°-5°e 6° 2016 relativi al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione;
- per euro 2.529.994 crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni;
- per euro 626.338 il contributo da ricevere per il completamento e l'estensione della rete di metanizzazione zona "Ciaculli" ed altre zone della città di Palermo (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, via Mendelssohn, Arenella, salita Belvedere) giuste deliberazioni di G.M. n. 239 del 13 dicembre 2013 e n. 231 del 15 dicembre 2014 per S.A.I. emessi;
- Per euro 959 il credito derivante dalla liquidazione della Tari anno 2014.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 105.540 (euro 140.477 al 31.12.2015) e risultano essere nei confronti della società Amat spa per i lavori per la realizzazione dei sottoservizi relativi all'illuminazione pubblica e agli impianti semaforici di proprietà del Comune di Palermo;

Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 861.032 (euro 974.733 al 31/12/2015) e si riferiscono principalmente per euro 677.621 all'istanza di rimborso Ires ai sensi dell'art. 2 c. 1 del DL 201/2011; per euro 7.957 al credito imposta Ires anno 2012; per euro 124.638 il credito Irap per acconti versati, euro 1.426 il credito Ires per acconti versati ed inoltre per euro 48.898 il credito per IVA.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 738.888 (euro 650.355 al 31 dicembre 2015),e sono riferibili all'imposta anticipata Ires .

L'incremento pari ad euro 88.533 è attribuibile:

- all'accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi per euro 74.301 che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 20.433; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato imposte differite per euro 104.701;
 - all'accantonamento per contenziosi e spese legali per euro 380.206 che ha generato un'imposta anticipata Ires per euro 104.557; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato imposte differite per euro 20.240;
 - l'accantonamento per contenziosi cause di lavoro pari ad euro 350.388, ha generato imposte anticipate Ires pari ad euro 96.357;
 - Il pagamento del dividendo da parte della collegata AMG Gas srl anno 2015 ha determinato un'imposta differita Ires, a seguito dell'utilizzo per euro 2.750.
 - All'utilizzo del credito per imposte anticipate pari ad euro 5.122 a seguito del rilascio del fondo per euro 18.625 su contenziosi da lavoro.
- Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 4.171.299 (euro 2.914.317 al 31 dicembre 2015) con un incremento pari ad euro 1.256.982.

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 3.512.246. Le voci più significative sono la componente UG2 per euro 841.347 ed il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica, stimato secondo l'algoritmo contenuto nella determina DMEG/EFR/11/2016 del 16 giugno 2016 stimato a 189 €/TEE, pari ad euro 2.355.696.

Altra voce significativa è il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua"

per la causa “Cracchiolo” per euro 321.910; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all’Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Si precisa altresì che con sentenza n.79 del 17/12/2014-20/01/2015 è stata confermata la sentenza di primo grado ivi compresa la responsabilità del Comune di Palermo e l’accoglimento della domanda di manleva da parte di Amg nei confronti della compagnia assicuratrice. Il nostro ufficio legale è attivato a richiedere il rimborso di quanto dovuto. Altro valore sono i depositi a cauzione presso terzi per euro 16.837 ed i crediti verso istituti di previdenza per euro 11.783, nonchè crediti v/dipendenti per euro 43.894. La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.533.162		4.455.194	7.699.326	5.876.759	19.564.441

Per maggiori informazioni si rimanda all’allegato prospetto di dettaglio 5.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.673.530	8.432	4.665.098
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	4.670.190	88
Denaro e altri valori in cassa	3.340	8.344
	4.673.530	8.432

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti in cassa e banca alla data di chiusura

dell'esercizio. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è attribuibile al conto vincolato presso la BNL a seguito dell'erogazione del finanziamento inerente il progetto di "Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale" finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica", utilizzabili solo in relazione agli avanzamenti degli investimenti che sarà possibile realizzare entro il 31/12/2017.

(Prospetto di dettaglio 6).

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
123.905	149.796	(25.891)

L'importo a fine esercizio è pari a euro 123.905 (euro 149.796 al 31/12/2015) e si riferisce in prevalenza a pagamenti anticipati di fitti e premi assicurativi effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio futuro.

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato *prospetto di dettaglio 7*.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
115.204.780	115.455.457	(250.677)

Descrizione	31/12/2014	Aumento capitale	Destinazioni e utile	Risultato d'esercizio	31/12/2015	Aumento capitale	Destinazioni e utile	Risultato d'esercizio	31/12/2016
Capitale	95.196.800	1.800.000			96.996.800				96.996.800
Riserva da sovrapprezzo az.	-				-				-
Riserve straordinaria ex art. 115 Dlgs 267/2000	5.142.491				5.142.491				5.142.491
Riserva legale	929.076		6.859	-	935.935		72.968	-	1.008.903
Riserve statutarie	-				-				-
Riserva azioni proprie in portafoglio	-				-				-
Altre riserve	10.790.547		130.323	-	10.920.870			-	10.920.870
Utili (perdite) portati a nuovo	-				-				-
Utile (perdita) dell'esercizio	137.182		(137.182)	1.459.361	1.459.361		(72.968)	1.135.717	1.135.717
Totale	112.196.096			-	115.455.457			-	115.204.781

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Il decremento del patrimonio netto pari ad euro 272.935, è il risultato del saldo algebrico tra distribuzione dell'utile 2015, così come deliberato dall'Assemblea dei soci del 30 giugno 2016, e il risultato d'esercizio 2016 da destinare a patrimonio secondo quanto proposto ai Soci. A tal proposito si sottolinea come l'utile dell'esercizio pari ad euro 1.135.717 (euro 1.459.361 al 31/12/2015), è da attribuire prevalentemente ad eventi straordinari rilevati nell'esercizio, quali:

- Rilascio del fondo rischi per il contenzioso con la società Manutencoop rilevando una sopravvenienza attiva per euro 1.450.000 (+);
- saldo di perequazione anno 2016, (negativo) stimato per euro 901.076 (-);

- contributo sui titoli di efficienza energetica pari ad euro 2.355.696 (+) e contestuale costo di acquisto di TEE per euro 2.853.620 (-) con un effetto complessivo negativo pari ad euro 497.924(-);
- maggiori componenti positivi sulle commesse da terzi rispetto all'esercizio precedente per euro 627.598 (+);
- minore imposte correnti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	96.996.800				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve straordinarie ex art.115 D.lgs 267/2000	5.142.491	A;B;C;		5.002.085	
Riserva legale	1.008.903	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	10.920.870	A;B;C	10.920.870	251.924	
Utili (perdite) portati a nuovo	----	A;B;C	-----	20.638	
Totale			10.920.870		
Quota non distribuibile			-----		
Residua quota distribuibile			10.920.870		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
	3.554.169	4.857.113	(1.302.944)	
Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per imposte, anche differite		----		-----
Altri	4.857.113	867.864	(2.170.808)	3.554.169
TOTALE	4.857.113	867.864	(2.170.808)	3.554.169

Il fondo per rischi e oneri rappresentato nella tabella è pari ad euro **3.554.169** ed accoglie gli oneri derivanti da giudizi civili di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, e tenuto conto delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali incaricati.

Il fondo rischi per contenziosi è pari ad euro **1.286.148** ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere.

In questa voce trovano allocazione:

- il residuo delle spese legali per il contenzioso ATI Saipem per euro **150.000**;
- gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di controversie legali in essere per euro **1.136.148**. Dalle informazioni altresì desunte dalle relazioni pervenute dai nostri legali si è ritenuto di procedere in via prudenziale ad ulteriori accantonamenti per euro 380.206, oltre a quelli già esistenti; gli utilizzi del fondo, invece, sono stati pari ad euro 73.600.

Al 31/12/2016, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
	-			-
Altri:	979.542	380.206	(73.600)	1.286.148
f.do causa -Saipem-	150.000			150.000
f.do per giudizi civili	829.542	380.206	(73.600)	1.136.148
				-

Inoltre tra i fondi trovano allocazione:

- per euro **261.000**, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013 e conseguentemente è stato sospeso il pagamento del piano di rateazione accordato. A seguito di sentenza sfavorevole, decaduto il precedente piano di rateazione, in attesa della successiva udienza (fissata nel 2018) del contenzioso in essere, si è provveduto ad integrare il fondo per euro 50.422 per interessi e aggio.

Al 31/12/2016, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
	-			-
Altri:	210.578	50.422		261.000
f.do contenzioso Inps	210.578	50.422		261.000
				-

- per euro **433.250** l'accantonamento a fronte del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi Fas.

Al 31/12/2016, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
	-			-
Altri:	434.901	-		433.250
f.do rischi crediti vs comune di Palermo	434.901		(1.652)	433.250
				-

- per euro **1.137.040**, il fondo accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri ed il servizio di svuotamento e trasporto delle acque contenute negli stessi, siti in Via Tiro a Segno e Via Remo Sandron, e relativo conferimento all'impianto di depurazione AMAP in località acqua dei Corsari. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per euro 380.730 per attività svolte ed integrato per euro 74.301 quale ulteriore accantonamento per oneri futuri.

Al 31/12/2016, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
	-			-
Altri:	1.443.469	74.301	(380.730)	1.137.040
f.do per oneri bonifica area officina	1.443.469	74.301	(380.730)	1.137.040
				-

- per euro **408.184** l'accantonamento derivante da contenziosi su vertenze di dipendenti, che nel corso dell'esercizio, si è incrementato per euro 350.388, in relazione anche all'esito di sentenze di primo grado avverse alla società, si è decrementato per euro 18.625 a seguito di sentenza del

Tribunale di Palermo sez. lavoro n. 1445/2017.

Al 31/12/2016, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
	-			-
Altri:	76.421	350.388	(18.625)	408.184
f.do rischi per contenziosi da lavoro	76.421	350.388	(18.625)	408.184
				-

Nella voce “fondi e rischi per oneri” sono stati rilasciati i seguenti fondi:

- per euro 21.203, quale somma rilasciata a seguito del perfezionamento della dichiarazione integrativa per il periodo d'imposta 2014 presentata nel mese di settembre 2016.

Si precisa che: il contenzioso con l'Università di Pomezia, con il quale a seguito dell'accordo transattivo del 30 dicembre 2015, avente effetto sospensivo, la società si è impegnata al pagamento della somma complessiva di euro 275.000 in sei rate mensili a saldo e stralcio si è definito con l'integrale pagamento delle somme dovute in via transattiva. Conseguentemente il relativo fondo al 31 dicembre si è decrementato per euro 225.000. E', di contro, stato mantenuto un residuo fondo per euro 16.000, e si è provveduto ad un incremento per euro 12.547 al fine di garantire la passività potenziale, delle somme dovute per altro e diverso procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Velletri, sempre su istanza del Consorzio, per un saldo di Euro 24.547 il cui giudizio è pendente, oltre spese legali per euro 4.000.

Si è, di contro, proceduto al rilascio del fondo relativo al contenzioso instaurato nel 2005 con la Manutencoop Facility Management S.p.A., (ex consorziata Ener.con arl cessata), per euro 1.450.000, considerata la definizione del giudizio in questione, anche in grado di appello con sentenza oggi passata in giudicato, che ha rigettato tutte le domande formulate nei confronti della AMG ENERGIA S.p.a.. Per maggiori informazioni si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 8* allegato alla presente Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.324.869	4.431.646	(106.777)

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	4.431.646	851.394	(958.172)	4.324.869

L'importo iscritto rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data. Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R. come previsti dalle norme vigenti.

Per maggiori informazioni si rimanda al *prospetto di dettaglio n. 9* allegato alla presente Nota Integrativa, che riporta anche la quota di T.F.R. maturata nel 2016 e destinata a forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
36.660.418	29.653.375	(7.007.043)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	9.236.207	4.846.798	5.770.250	19.853.255
Debiti verso altri finanziatori	128.714			128.714
Anticipi da Clienti	19.254			19.254
Debiti verso fornitori	4.265.779			4.265.779
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	172.575			172.575
Debiti verso imprese collegate	37.364			37.364
Debiti verso controllanti	1.655.936			1.655.936
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	73.578			73.578
Debiti tributari	552.121			552.121
Debiti verso istituti di previdenza	1.142.508			1.142.508
Altri debiti	8.759.333			8.759.333
Arrotondamento				
	26.043.369	4.846.798	5.770.250	36.660.417

• I **debiti verso banche** sono pari a euro 19.853.255 (euro 16.001.151 al 31/12/2015). I debiti verso banche al 31 dicembre 2015 di maggiore rilevanza riguardano:

- euro 5.420.441 il debito residuo per il mutuo contratto con Banca Intesa Sanpaolo (ex Banca Opi), di cui per euro 5.283.854 quota capitale ed euro 136.587 il debito per interessi. Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 28/06/2019 è stato acquisito mediante procedura di pubblico incanto giusto contratto di finanziamento del 28/06/2006 per un tempo di anni 14 anni, di cui 4 anni di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di opere relative ad appalti di lavori di metanizzazione della Città di Palermo ed altri investimenti societari, per un importo complessivo di 15 milioni di

euro, il cui costo è regolato al tasso fisso nominale annuo pari al 4,899%;

- euro 4.914.939 il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla B.N.L a fronte delle anticipazione su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo per lavori-servizi e per euro 36.908 l'importo degli interessi maturati nel 4° trimestre 2016;
- euro 1.557.244 il debito residuo per l'utilizzo della linea di credito concessa dalla BPSA, che dal 1 Gennaio 2013 svolge il servizio di cassa per conto della società, prorogato al 31/12/2018, e per euro 44.400 l'importo degli interessi maturati nel 3° e 4° trimestre 2016;
- euro 7.879.500 il debito relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di "Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica" -BEI.

Con riferimento al debito nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo, si precisa che nell'esercizio oggetto di commento, si è proceduto soltanto al rimborso della rata semestrale di giugno 2016, mentre la rata di dicembre è stata saldata nel corso del 1° trimestre 2017, a causa di un appesantimento finanziario.

- I **debiti verso altri enti finanziatori** sono pari ad euro 128.714 e sono riferibili al servizio di "Factoring indiretto pro-soluto" per crediti vantati dai fornitori nei confronti della società, per garantire il regolare adempimento dei tempi di pagamento contrattuale.
- **Gli anticipi da clienti** sono pari ad euro 19.254 (euro 211.780 al 31/12/2015) e sono riferibili allo storno contabile dei SAI relativi alle anticipazioni chieste all'Amministrazione comunale per il completamento ed estensione della rete di metanizzazione della città di Palermo zone non servite (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, via Mendelssohn, Arenella, salita Belvedere).
- I **debiti verso fornitori** sono pari ad euro 4.265.779 (euro 3.569.603 al 31/12/2015) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 2.933.533 per fatture ricevute (euro 2.005.809 al

31/12/2015) ed euro 1.332.245 per fatture da ricevere e note di credito da emettere (euro 1.568.127 al 31/12/2015).

L'incremento, pari ad euro 696.176 è prevalentemente attribuibile al ritardo dei pagamenti a fornitori a seguito dell'appesantimento finanziario della Società.

- **I debiti verso imprese controllate** sono pari ad euro 172.575 (euro 124.578 al 31/12/2015) e si riferiscono ai debiti per servizi ricevuti dalla società controllata Energy Auditing srl. L'incremento pari ad euro 47.997, è principalmente attribuibile alla richiesta di nuovi servizi tecnici prevalentemente connessi alla ristrutturazione immobiliare in corso.
- **I debiti verso imprese collegate** sono pari ad euro 37.364 (euro 61.639 al 31/12/2015) e si riferiscono ai debiti per il personale della società Amg Gas srl distaccato presso la società;
- **I debiti verso controllanti** sono pari ad euro 1.655.936 (euro 269.543 al 31/12/2015) e sono riferibili: per euro 1.386.393 alla distribuzione dell'utile d'esercizio anno 2015 al socio Unico Comune di Palermo; per euro 108.107 al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell'applicazione dell'art. 9 della delibera 170/04 dell'AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili; per euro 161.436 l'indennità di carica degli amministratori (anni 2012-2013-2014-2015).
- **I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** sono pari ad euro 73.578 e si riferiscono al debito verso la società Amap spa per i servizi inerenti di svuotamento e trasporto delle acque contenute nei gasometri, siti in Via Tiro a Segno e Via Remo Sandron.
- **I debiti tributari** sono pari ad euro 552.121 (euro 636.510 al 31/12/2015) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). Nella voce debiti tributari trovano allocazione prevalentemente le ritenute Irpef per euro 430.088 relative al mese di

Dicembre, ed il debito per IVA relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita) per euro 118.911.

- I debiti VS/ istituti di previdenza sono pari ad euro 1.142.508 (euro 1.131.003 al 31/12/2015) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso l'Inpdap per euro 355.093; il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 189.772; il debito verso l'Inps per euro 302.242, il debito verso Pegaso per euro 226.595 e verso altri istituti per euro 48.086.
- Gli altri debiti sono pari ad euro 8.759.333 (al 31/12/2015 euro 7.647.568). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 7.159.093, i debiti per i contributi annuali verso la C S E A , di cui:
 - euro 456.581 sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui all'art.45 della RTDG 2014-2019 approvata con delibera 645/2015/R/gas per l'anno 2016;
 - euro 2.480.313 il saldo di perequazione anno 2015, effettuata adottando le regole di cui all'allegato A della delibera 367/2014/R/Gas (RTDG14)- Titolo 6, pagato nel mese di Febbraio 2017;
 - euro 901.076 la stima del saldo di perequazione anno 2016, effettuata adottando le regole di cui all'allegato A della delibera 367/2014/R/Gas (RTDG14)- Titolo 6.
 - euro 352.763 il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2016 componente UG1 –UG2-UG3ed RE;
 - euro 114.740 il debito residuo relativo al saldo di perequazione dei ricavi relativi al servizio di distribuzione e dei costi relativi al servizio di distribuzione del gas naturale per l'anno 2012, regolata attraverso una rateazione mensile concessa dalla CCSE ed un piano di rientro in 36 mesi con decorrenza 31 Marzo 2014 e conclusa nel mese di Febbraio 2017;
 - euro 2.853.620 il debito verso la CCSE per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE) relativi al saldo degli obiettivi 2015 e al 60% di quelli del 2016;
 - euro 30.000, il debito nei confronti della Re.Se.T. s.c.p.a. per il capitale

sottoscritto e non versato.

La voce include inoltre il debito verso il personale per euro 1.066.585 di cui prevalentemente:

- euro 593.038 per premio di risultato anno 2016, stimato tenendo conto del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio;

- euro 93.493, per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidata a gennaio 2017;

-euro 380.054 relativi all'onere per le ferie maturate e non fruito al 31/12/2016 dai dipendenti, per esigenze di servizio, in corso di smaltimento nel rispetto delle normative contrattuali ed in conformità degli atti di indirizzo emanati dall'Ente Controllante;

Infine trovano allocazione i debiti per accollo dalla liquidazione del consorzio Ener.con per euro 206.116 ed i debiti per cauzioni pari ad euro 43.340.

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.265.779	172.575	37.364	269.543	31.915.157	36.660.418

(Prospetto di dettaglio 11)

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si videnziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La società ha emesso garanzie per euro 868.385 a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia su lavori di

metanizzazione e attraversamenti stradali.

Si evidenzia altresì che la società, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Banca Impresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880.000, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820.000;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione in garanzia di crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	37.944.939	40.022.794	(2.077.855)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.907.523	30.617.537	(710.014)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.252.494	2.252.864	(370)
Altri ricavi e proventi	5.784.922	7.152.393	(1.367.471)
	37.944.939	40.022.794	(2.077.855)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 29.907.523 (al 31/12/2015 euro 30.617.537).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro **17.623.418**:

Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	20.429.292
Acconti bimestrali di perequazione alla CCSE	- 2.739.484
Stima del saldo di Perequazione alla CCSE	- 901.076
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS	605.546
Conguagli vettoriamento anni 2015 e precedenti	229.140
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	17.623.418

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro **20.429.292** (al 31/12/2015 euro **23.851.087**). Va precisato che i ricavi

tariffari di competenza 2016, fatturati e da fatturare sul vettoriamento, sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2016, periodo di regolazione RTDG 2014-2019, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni AEEGSI 117/2015/R/Gas, 413/2016/R/com, 686/2016/R/GAS e 795/2016/R/com le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'AEEGSI sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la Cassa Conguaglio attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento provvisorie del 2016, pubblicate con deliberazione AEEGSI 132/2014/R/Gas, si evidenzia un saldo negativo di perequazione pari ad euro 901.076, di cui euro 258.703 attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 642.372 attribuito all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla Cassa Conguaglio sono stati pari ad euro 2.739.484. Si precisa altresì che trova allocazione in questa voce il maggiore importo del saldo di perequazione anno 2015, così come determinato dalla CSEA e comunicato con nota prot. N. 10352 del 15/11/2016, per euro 490.596.

I conguagli su vettoriamento anni 2015 e precedenti sono pari ad euro **229.140**.

Altre voci significative sono, per euro 605.546 il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della Cassa Conguaglio per la componente tariffaria UG2 delibera ARG/GAS 159/08 pari ad euro 2.622.989 ed i versamenti alla Cassa Conguaglio per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS pari ad euro 2.017.442 negativo.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative "Costi RE-RS-UG1-UG3 e costi di perequazione CCSE" sono state allocate in

questa sezione, così come nell'esercizio precedente, per meglio rappresentare i ricavi netti fatturati dall'azienda.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori pari ad euro 962.834 (al 31/12/2015 euro 886.664).

I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata è pari ad euro 481.793 (al 31/12/2015 euro 468.900) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica; l'incremento di euro 12.893 rispetto all'esercizio precedente è attribuibile alla rivisitazione del contratto di servizio con la collegata Amg gas srl.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 8.309.092 (euro 8.073.721 al 31/12/2015), con un incremento di euro 235.371 rispetto all'esercizio precedente, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 326 del 30.12.2016 ; inoltre, il servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari è pari ad euro 671.709, in conseguenza dell'applicazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 c.526.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- Euro 1.807.516 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 1.532.999 al 31/12/2015), l'incremento pari ad euro 274.517 è attribuibile al maggior numero di commesse pervenute ed ad una parziale revisione dei canoni, da parte dell'Amministrazione Comunale.

Altro componente positivo allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall'amministrazione comunale per euro 51.160 (euro 92.083 al 31/12/2015).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 2.252.494 (euro 2.252.864 al 31/12/2015), comprendono i materiali impiegati per

investimenti (pari ad euro 1.055.775) e le ore uomo capitalizzate (pari ad euro 1.196.719).

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 546.654;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 967.027;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 738.708;
- incrementi su impianti remi – compressione e riduzione euro 105;

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 5.784.922 (euro 7.152.393 al 31/12/2015), di cui:

euro 2.072.214 sono riferibili alle sopravvenienze attive, di cui le principali in evidenza:

- euro 1.450.000 per effetto del rilascio del fondo rischi in considerazione della definizione del giudizio nei confronti della società Manutencoop SpA , già oggetto di commento alla voce “Fondi per Rischi e Oneri”;
- euro 55.160 il rilascio parziale del fondo rischi relativamente al contenzioso instaurato con la ditta Otils;
- euro 18.625 il rilascio del fondo per contenziosi causa lavoro, già commentato fra le passività;
- euro 277.342 i premi per il miglioramento della sicurezza del servizio di distribuzione attraverso le componenti dispersioni e odorizzazione, di cui alla deliberazione dell’AEEGSI n. 574/13;
- euro 94.648 il minore costo per l’acquisto dei TEE anno 2014-2015;
- euro 40.392 il maggiore contributo erogato dalla CSEA relativamente al conseguimento degli obiettivi di risparmio energetico anno 2014-2015;
- euro 74.219 il conguaglio di perequazione anno 2014;

- euro 971.176 i ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'esercizio che rispetto all'esercizio precedente evidenziano un incremento pari ad euro 627.598 a seguito delle maggiori commesse ricevute per la manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione in quartieri diversi della Città.
- Euro 2.355.696 il contributo atteso, riconosciuto dall'AEEGSI, con determina DMEG/EFR/11/2016 del 16 giugno 2016 a seguito del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.
- euro 90.751 i rimborsi da terzi per risarcimento danni.
- euro 107.337 i ricavi per il personale distaccato per prestazioni presso le società del gruppo.
- euro 114.972 i ricavi per la verifica dei documenti relativi agli allacciamenti ai clienti finali.
- euro 9.303 i ricavi per penali e recupero delle spese procedurali.
- euro 25.538 i ricavi relativi ai lavori eseguiti per la risoluzione interferenze " Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo" .
- euro 37.935 per ricavi diversi, tra cui si segnalano per euro 28.000 i rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	36.083.772	36.645.169	(561.397)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie e consumo	1.847.522	1.976.271	(128.749)
Per servizi	3.960.576	3.459.160	501.416
Per godimento beni di terzi	299.044	294.764	4.280
Per il personale	19.882.617	19.725.123	157.494
Ammortamenti e svalutazioni	5.508.925	5.410.943	97.982
Variazione delle rimanenze	415	(101.464)	101.879
Accantonamenti per rischi	-----	-----	-----
Altri accantonamenti	931.638	2.235.597	(1.303.959)
Oneri diversi di gestione	3.653.034	3.644.774	8.260
	36.083.772	36.645.169	(561.397)

I costi della produzione sono pari complessivamente a euro 36.083.772 (euro 36.645.169 al 31/12/2015) e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 1.847.522 (euro 1.976.271 al 31/12/2015). La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 1.543.878, suddivisi in euro 1.135.729 (euro 1.066.000 al 31/12/2015) per gli acquisti del servizio gas ed euro 405.409 (euro 571.057 al 31/12/2015) per il servizio di pubblica illuminazione ed euro 2.739 i costi per i materiali dell'esercizio precedente; il metano per uso preriscaldamento impianti euro 96.006; i carburanti per euro 144.123.

Il decremento di euro 128.749 è da correlare prevalentemente sia ai minori acquisti dei materiali di magazzino, sia al minor costo del carburante.

- Costi per servizi ammontano a euro 3.960.576 (euro 3.459.160 al 31/12/2015) con un incremento pari ad euro 501.416.

Esso è prevalentemente attribuibile ai maggiori costi sostenuti nell'esercizio per i servizi prestati sulle commesse ricevute dall'Amministrazione Comunale. Al 31 dicembre detti costi sono pari ad euro 1.294.902 (euro 731.630 al 31/12/2015) e sono inerenti a servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento e/o condizionamento degli edifici comunali e del servizio di videocontrollo.

Altri costi per servizi, di maggiore incidenza trovano allocazione:

le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 70.365, i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 100.056, le utenze elettriche per euro 131.591, le prestazioni per servizi tecnici euro 184.873, le spese notarili e legali per euro 47.633, le assicurazioni (diverse ed impianti) per euro 485.418, il metano uso azienda per euro 16.865, le indennità degli Amministratori sono pari ad euro 79.874, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 92.638, quelle relative all'ODV sono pari ad euro 20.000.

Rientrano sempre in questa categoria di costi gli oneri relativi al canone di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche per euro 269.304, il servizio di vigilanza per euro 75.196, le spese per inserzioni per euro

24.721, le spese per sponsorizzazione per euro 50.000, le spese di pulizia e trasporto euro 86.181, i costi per il servizio lettura misuratori e di telelettura pari ad euro 206.273 , la fornitura di servizi 273.207, le cui attività sono rese dalla controllata Energy Auditing Srl". Infine le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata è pari ad euro 145.225.

Ancora trovano allocazione in questa voce le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 69.375, che evidenziano rispetto all'esercizio precedente un decremento pari ad euro 11.455; le spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 30.970; le spese per il "contact center" pronto intervento pari ad euro 41.333.

Infine per euro 20.555, trovano i costi di competenza dell'esercizio precedente riferibili alle manutenzioni degli automezzi, alle pulizie locali, nonché ai servizi tecnici.

- Costi per godimento beni di terzi euro 299.044 (euro 294.764 al 31/12/2015), di cui euro 144.421 per canoni di locazione uffici, terreni e spese condominiali, euro 32.780 per canoni attraversamento e concessioni, euro 70.918 canone di utilizzo beni di terzi. Infine euro 1.986 i costi di competenza dell'esercizio precedente.
- Costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti pari a euro 19.882.617 (euro 19.725.123 al 31/12/2015) con un modesto incremento pari ad euro 157.494, attribuibile prevalentemente ai costi dell'esercizio precedente riclassificati secondo il D.Lgs 139/2015 riferibili al premio di risultato anno 2015.
(consistenza numerica del personale - Prospetto di dettaglio 10).
- Ammortamenti pari a euro 5.508.925 (euro 5.410.943 al 31/12/2015), l'incremento di euro 97.982 è riconducibile ai cespiti che sono stati acquistati nell'esercizio.
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che evidenziano una variazione pari ad euro 415.
- Altri accantonamenti per euro 931.638 (euro 2.235.597 al 31/12/2015) già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.

- Oneri diversi di gestione pari ad euro 3.653.034 (euro 3.644.774 al 31/12/2015) con un incremento di euro 8.260 rispetto all'esercizio precedente.

In tale voce di costo trova prevalentemente allocazione lo stanziamento relativo all'acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 2.853.620 (euro 1.407.094 al 31/12/2015). La voce include, per euro 313.794, le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente alla dismissione della rete metanifera nell'ambito dei lavori sulle "risoluzioni interferenze Tram" per euro 107.565 e per le dismissioni dei misuratori tradizionali per euro 134.791. Altre voci più significative riguardano: per euro 233.484 le imposte e valori bollati che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 23.314 la cancelleria e stampati; per euro 5.649 i contributi per il funzionamento dell'AEEGSI, per euro 48.734 le spese varie e per euro 8.376 gli abbonamenti e pubblicazioni. Trovano, ancora, allocazione per euro 84.630 le multe e penalità, di cui per euro 34.000 la sanzione amministrativa e pecuniaria dei gruppi di misura elettronici di cui alla deliberazione AEEGSI 625/2016/S/GAS e per euro 50.422 le sanzioni ed aggio a favore dell'ente di riscossione sulla cartella esattoriale emessa per debiti verso l'Inps, già oggetto di commento fra le passività. Infine per euro 43.559 lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	(604.378)	(531.001)	73.377
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazioni		200.000	(200.00)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	117		117
(Interessi e altri oneri finanziari)	(604.495)	(731.001)	(126.506)
Utili (perdite) su cambi			
	(604.378)	(531.001)	73.377

Si rappresenta che nell'esercizio oggetto di commento, nel rispetto del D.Lgs 139/2015, il dividendo su partecipazioni viene rilevato nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Fra i proventi finanziari "Altri" trovano allocazione per euro 117 gli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente vincolato tenuto presso la Banca BNL.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 604.495 e riguardano prevalentemente per euro 278.657 gli interessi su mutuo Banca Intesasanpaolo, per euro 63.102 gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA, per euro 149.725 gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL e per euro 50.842 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA BancaImpresa con i fondi "Jessica".

Inoltre trovano allocazione per euro 65.170 gli interessi passivi diversi, di cui euro 39.204 sono attribuibili alla dilazione richiesta alla CCSE a fronte del debito relativo al saldo di perequazione per l'anno 2012 e per euro 23.808, gli interessi passivi maturati nei confronti della Amg Gas srl a seguito della richiesta di anticipazione alla società di vendita (collegata) del pagamento della scadenza del vettoramento a 20 giorni data fattura.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	---	(147.172)	(147.172)
Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Minusvalenza e Svalutazione da Partecipazione		147.172	(147.172)
		147.172	147.172

La voce non rileva valori contabili attribuibili all'esercizio oggetto di commento.

Imposte sul reddito d'esercizio

Al 31 dicembre 2016 ammontano a euro 222.837 e risultano così distinte:

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	222.837	383.066	160.229
Imposte			Variazioni
	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	
Imposte correnti:	(222.837)	(383.066)	160.229
IRES	(70.388)	(12.765)	(63.362)
IRAP	(152.449)	(370.301)	217.852
Imposte anticipate/differite:	88.533	(854.563)	(766.029)
IRES	88.533	(739.986)	(651.452)
IRAP		(114.577)	(114.577)
Imposte relative agli esercizi precedenti:	13.232	2.463	10.769
	(121.072)	(1.235.166)	1.114.094

Le imposte correnti sono diminuite, rispetto all'esercizio precedente di euro 160.229 ed è prevalentemente attribuibile all'applicazione della legge 23 dicembre 2015 n. 190 "Legge stabilità per il 2015", già dall'esercizio precedente, la quale ha introdotto alcune modifiche alla disciplina del tributo regionale "IRAP", ed in particolare riconosce la possibilità alle "public utilities" di dedurre dal valore della produzione netta i costi per il personale dipendente impiegato a tempo indeterminato, nonché al minore valore della produzione. Conseguentemente l'imposta corrente Irap è pari ad euro 152.449 (euro 370.301 al 31/12/2015). L'imposta corrente Ires è pari ad euro euro 70.388 (euro 12.765 al 31/12/2015) con un incremento di euro 63.362, per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali precedenti.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

AMG ENERGIA SPA			
RICONCILIAZIONE TRA REDDITO CIVILE E FISCALE			
ANNO 2016			
UTILE CIVILE DOPO LE IMPOSTE delle imposte			1.358.553,75
Differenze permanenti: VARIAZIONI IN AUMENTO			1.420.410,33
	Carburanti e lubrificanti indeduc.		
	Canone telefonico indetraibile		13.875,00
	Accantonamenti e svalutazioni		350.387,00
	Accantonamenti e svalutazioni		119.266,00
	Spese varie		19.184,00
	accantonamenti e svalutazioni rischi vari		273.847,00
	Multe e ammende		86.718,79
	Sopraavvenienze passive indetraibili		43.310,00
	Sopraavvenienze passive orecedenti esercizi		117.751,00
	Imu		43.908,00
	quote amm.to indeducibili		340.470,54
	Dividendo 2015 Amg gas srl		10.000,00
	INTERESSI INDEDUCIBILI		1.693,00
Differenze temporanee: VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE			2.523.007,00
	sopraavvenienze gia tassate MANUTENCOOP		1.450.000,00
	IRAP 10%		15.125,00
	tfr accantonato ai fondi pensione		34.055,00
	ACE		
	IMPOSTE DIFFERITE 2016		
	Perdita fiscale pregressa		
	perdita fiscale pregressa scomputata		1.023.827,00
Differenze temporanee esercizi precedenti			-
	utilizzo fondi imposte e responsabilità civile		
	Dividendo 2012 Amg Gas Srl		
UTILE FISCALE			255.957,08
IRES 2016			70.388,20
IRAP 2016			152.448,68
Risultato civile dopo le imposte			1.135.716,87

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno

ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce "Crediti per Imposte Anticipate".

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Per IRES	Esercizio 31/12/2016		Esercizio 31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:				
Contributo start up				
Utilizzo contributo start up				
Totale imposte differite				
Imposte differite:				
Utilizzo recupero spese anni prec.			(6.133)	(1.687)
Utilizzo fondi rischi Saipem			(4.884.653)	(1.343.280)
Accantonamento Bonifica	74.301	20.433	1.143.469	396.953
Utilizzo fondo acc. Bonifica	(380.730)	(104.701)		
Accantonamento per contenziosi E spese legali	380.206	104.557	761.458	209.401
Utilizzo acc. Fondi rischi ed oneri	73.600)	(20.240)		
Acc.ti per causa lavoro	350.388	(96.357)		
Utilizzo fondo causa dipendente	(18.625)	(5.122)		
Proventi da partecipazioni			10.000	2.750
Utilizzo proventi partecipazione 2015	(10.000)	(2.750)	(15.000)	(4.125)
Totale imposte differite (anticipate)	321.940	88.533	(2.990.859)	(739.988)
Imposte differite (anticipate) nette	321.940	88.533	(2.990.859)	(739.988)

Per Irap

	Esercizio 31/12/2016		Esercizio 31/12/2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Effetto fiscale
Imposte differite:				
Rilascio imposte ant. A.P.per Differenze permanenti			(114.577)	(114.577)
Totale imposte anticipate				
Imposte differite:				
Utilizzo fondo rischi e oneri anni prec.				
Netto			(114.577)	(114.577)

- Imposte relative ad esercizi precedenti sono pari ad euro 13.232

Tali imposte riguardano prevalentemente adeguamenti e rimborsi Ires e Irap degli esercizi precedenti. La voce ammonta ad euro 3.114.

Operazioni realizzate con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia Spa con società controllate riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività amministrative-fiscali, la gestione del personale, legale e societaria. Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
COMUNE DI PALERMO	7.699.326	1.655.936	876.630	11.102.485

IMPRESE CONTROLLATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
ENERGY AUDITING SRL	7	172.575	203.207	---

IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMG GAS SRL	4.455.194	37.364	324.462	17.962.240

RENDICONTO FINANZIARIO

Lo schema di Rendiconto finanziario redatto in forma scalare, include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno comparare il suddetto prospetto con l'esercizio chiuso al 31/12/2015.

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni finanziarie intervenute nelle seguenti categorie:

- A) Flusso finanziario dell'attività operativa (metodo indiretto) che evidenzia un valore positivo di euro 5.852.754
- B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento pari ad euro 5.039.760 negativo;
- C) Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento che evidenzia un valore positivo di euro 3.852.104.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2016			
COMPONENTE	FUNZIONE		COMPENSO ANNUO 2016
Gianpaolo Galante	Presidente (nomina del 26/02/2016)		€ 31.007
Tomasello Margherita	Consigliere (nomina del 02/09/2015)	€	26.179
Puccio Nicola	Consigliere (nomina del 26/02/2016)	€	22.688
SINDACI			
Giuseppe Caiozzo	Presidente (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
Maria Angela Sartorio	Sindaco (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 14/09/2016)		€ 23.079
REVISORE CONTABILE			
Stefano Buscemi	Nomina del 26/02/2014		€ 23.400

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che:

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2017 ha stabilito iniziato il percorso di revisione degli inquadramenti del personale al fine di una razionalizzazione della struttura aziendale anche con riferimento alle mansioni svolte dai dipendenti, procedendo, in conseguenza ed ove ritenuto necessario, agli avanzamenti di livello. A tal fine è stata stabilita una apposita procedura che ha visto il coinvolgimento di tutta la struttura aziendale e stabilendo dei criteri di scelta quanto più oggettivi possibili.

La esigenza e quindi la decisione è stata dettata dal lungo periodo di blocco che la Società, soggetta al Controllo analogo da parte dell'Amministrazione Comunale, ha dovuto attuare per seguire l'atto di indirizzo dettato dal Socio Unico.

Va fatto presente che il Consiglio Comunale, con delibera n. 1 del 15/01/2009, ha deliberato, tra i vari atti di indirizzo, il divieto assoluto per le Società partecipate dal Comune di Palermo di procedere a nuove assunzioni e ad avanzamenti di livello. Il predetto divieto è stato ribadito con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 586 del 24/10/2012 e n.323 del 11/09/2013.

Solo con la deliberazione n. 1 del 01/01/2016 il Consiglio Comunale, revocando in parte le predette, ha di fatto rimosso il blocco agli avanzamenti di carriera per cui il Consiglio di Amministrazione ha potuto iniziare una pianificazione per la riorganizzazione aziendale che ha visto coinvolta sia la struttura che le OO.SS.

-nel mese di febbraio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 4 del

9/02/2017 il nuovo Regolamento Unico dei Controlli Interni istituendo (art. 35) la cabina di regia delle aziende partecipate con il compito di pianificare e programmare le attività societarie, le scelte strategiche nel rispetto delle linee di indirizzo e degli obiettivi gestionali definiti dal Consiglio Comunale.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1, del codice civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Effetti contabili della Riforma Contabile

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo sono stati predisposti:

il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Società redatto come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;

il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;

le note esplicative relative alle riclassifiche incluse nei precitati prospetti di riconciliazione.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Il Dlgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 non sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, così come le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

Riclassifiche allo stato patrimoniale e al conto economico

Saldi riferiti a società sottoposte al controllo della controllante

Con riferimento alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti il Dlgs 139/15 ha previsto delle righe specifiche sia relativamente all'attivo che al passivo patrimoniale, nonché al conto

economico. Per tale motivo è stato necessario riclassificare talune posizioni in dette nuove righe di bilancio nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Eliminazione della classe E del conto economico

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione e introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

Effetti contabili della Riforma Contabile ed altre riclassifiche 2423 ter c. 5, codice civile: Stato Patrimoniale

Voce di Bilancio (In Euro)	31.12.2015	Nuova numerazione di talune voci	Riclassifica rapporti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Riclassifiche art. 2423 ter c. 5 del Codice Civile	31.12.2015
	Come approvato dall'assemblea del 30 giugno 2016				Post Riclassifiche
STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO					
B II 1) IMMOBILIZZAZIONI Materiali Terreni e Fabbricati	5.093.651	-	-	(160.462)	4.933.189
B II 1) IMMOBILIZZAZIONI Materiali Immobilizzazioni in corso e acconti	355.207	-	-	160.462	515.669
B III 1d) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni in altre imprese	40.000		(40.000)	-	-
B III 1d) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	40.000	-	40.000
C I 1) Crediti Verso Clienti	1.746.661	-	(140.477)	-	1.606.184
C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	140.477	-	140.477
C II 4 bis) Crediti Tributari	974.733	(974.733)	-	-	-
C II 5 bis) Crediti Tributari	-	974.733	-	-	974.733
C II 4 ter) Crediti per imposte anticipate	650.355	(650.355)	-	-	-
C II 5 ter) Crediti per imposte anticipate	-	650.355	-	-	650.355
C II 5) Crediti Verso Altri	2.914.317	(2.914.317)	-	-	-
C II 5) Quater Crediti Verso Altri	-	2.914.317	-	-	2.914.317
STATO PATRIMONIALE					
PASSIVO					
A VII 1) Riserva straordinaria	10.920.870	(10.920.870)	-	-	-
A VI 1) Riserva straordinaria	-	10.920.870	-	-	10.920.870
B 3) Altri	4.857.113	(4.857.113)	-	-	-
B 4) Altri	-	4.857.113	-	-	4.857.113

<i>Voce di Bilancio (In Euro)</i>	31.12.2015	Eliminazione della	31.12.2015
	Come approvato	classe E del conto	Post
	dall'assemblea del	economico	Riclassifiche
	30 giugno 2016		
CONTO ECONOMICO			
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.598.604	18.933	30.617.537
A 5) Altri ricavi e proventi	6.879.893	272.500	7.152.393
B 7) Per servizi	3.424.543	34.617	3.459.160
B 8) Per godimento di beni di terzi	288.198	6.566	294.764
B 9a) Salari e stipendi	13.937.884	(36.061)	13.901.823
B 9b) Oneri sociali	4.746.647	79.988	4.826.635
B 14) Oneri diversi di gestione	1.751.625	1.893.149	3.644.774
E 20) Altri proventi straordinari	345.636	(345.636)	-
E 21) Sopravvenienze passive	2.034.926	(2.034.926)	-
E 22) Imposte relative ad esercizi precedenti	-	2.463	2.463

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Amg Energia spa con sede legale in Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la società Energy Auditing srl fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale. Inoltre il Comune di Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulterà essere disponibile presso la casa Comunale.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

Utile di esercizio al	Euro	[1.135.717]
31.12.2016		
A [Riserva legale 5%]	Euro	[56.786]
A [Riserva straordinaria]	Euro	[1.078.931]

PROSPETTO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI																
	AL 31/12/2015					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2016				
	Costo	Sval. Fondo	Adegua- menti	Ammortamenti	Valore a bilancio	Acquisi- zioni / Capi- talizzazioni	Aliena- zioni (2) di valore(+)	Svalutazio- ni-/Ripristini		Adegua- mento		Costo	svalutazioni		Ammorta- menti	Valore a bilancio
								di valore(+)	da perizia	costo storico	Ammorta- menti		Rivalu- tazioni da peritc	Adegua- menti		
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.848.693	0	0	(2.251.351)	597.342	211.948	0	0	0	(200.454)	11.494	3.060.641	0	0	(2.451.805)	608.836
Concessioni, licenze, marchi e diritti sim	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	6.662.028	0	0	(4.880.658)	1.781.370	0	0	0	0	(187.929)	(187.929)	6.662.028	0	0	(5.068.587)	1.593.441
	9.510.720	0	0	(7.132.008)	2.378.712	211.948	0	0	0	(388.383)	(176.435)	9.722.668	0	0	(7.520.391)	2.202.277

PROSPETTO 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
	AL 31/12/2015					Variazioni dell'esercizio						AL 31/12/2016				
	Costo	Rivaluta- zioni	Svaluta- zioni	Acquisizioni	Valore a bilancio	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Riclas- sifiche (2)	Ricostit.	Ripristini di valore (+)	Svalutazioni (-) Ricostituzioni Capitale	Totale	Costo	Ricostituzioni Capitale	Acquisizioni/ sottoscrizioni	Svaluta- zioni	Valore a bilancio
PARTECIPAZIONI																
AMG GAS srl	20.000	0	0	0	20.000	0	0	0	0	0	0	20.000	0	0	0	20.000
COSTRUZIONI INDUSTRIALI SRL	0	0	(10.000)	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
AMG SERVICE SRL	0	0	(5.100)	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
ENERGY AUDITING	50.000	0	0	0	50.000	253.500	0	0	0	0	253.500	303.500	0	0	0	303.500
Verso altri	40.000	0	0	0	40.000		0	0	0	0	0	40.000	0	0	0	40.000
	110.000	0	(15.100)		110.000	253.500	0	0	0	0	253.500	363.500		0	0	363.500

PROSPETTO 4

		RIMANENZE				
	AL 31/12/2015	Variazioni dell'esercizio			AL 31/12/2016	
		Svalutazioni (-) decrem. Capitaliz.	Accantonamenti al fondo (-) Ripri- stini di valore (+)	Totale		
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Ripristini di valore (+)			
Materie prime, sussidiarie e di consumo -Gas	3.520.761	0	0	0	0	3.520.761
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
Materie prime, sussidiarie e di consumo -SPI	1.052.491	0	0	0	0	1.052.491
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0
	4.573.252	0	0	0	0	4.573.252
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
	4.573.252	0	0	0	0	4.573.252

PROSPETTO 5

	CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)					AL 31/12/2016
	AL 31/12/2015	Variazioni dell'esercizio				
		Aumenti (+)	Svalut. dirette (-)	Accant. a fondi (-)		
		Utilizzo fondi (+)	Ripristini	Ripristini	Totale	
	Diminuzioni (-)	di valore (+)	di valore (+)			
Verso clienti	2.237.853				0	2.050.408
. fondo svalutazione crediti e altri	(631.669)	(228.619)	0	114.196	(114.423)	(517.246)
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0				0	0
	1.606.184	(228.619)	0	114.196	(114.423)	1.533.162
Verso imprese controllate	80.193	(80.193)	0	0	(80.193)	0
. fondo svalutazione crediti	0		0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0	0	0	0
	80.193	(80.193)	0	0	(80.193)	0
Verso imprese collegate	5.511.442	(1.056.248)			(1.056.248)	4.455.194
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
	5.511.442	(1.056.248)	0	0	(1.056.248)	4.455.194
Verso controllanti	5.898.189	1.801.137	0	0	1.801.137	7.699.326
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0	0	0	0
	5.898.189	1.801.137	0	0	1.801.137	7.699.326
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	140.477	(34.937)	0	0	(34.937)	105.540
Crediti tributari	974.733	(113.701)	0	0	(113.701)	861.032
Imposte anticipate	650.355	88.533	0	0	88.533	738.888
Verso altri:						
. Stato ed altri enti pubblici per sovvenzioni e contributi	0	0	0	0	0	0
. Diversi	2.914.317	1.256.980	0	0	1.256.980	4.171.297
. fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
. fondo svalutazione crediti per interessi di mora	0		0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	17.775.890	1.632.952	0	114.196	1.747.148	19.564.440

PROSPETTO 8

FONDI PER RISCHI E ONERI							
		Variazioni dell'esercizio					
	AL 31/12/2015	Accantona- menti a c/ economico	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Acc.to da perizia	Totale	AL 31/12/2016
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:							
Per imposte	0	0	0	0	0	0	0
Altri :							
- <i>indennità agenti di commercio</i>							
- <i>rischi commerciali</i>							
- <i>diversi - per Transazione Saipem</i>	150.000	0				0	150.000
- <i>per altri</i>	4.707.113	867.864	(2.170.808)	0	0	(1.302.944)	3.404.169
	4.857.113	867.864	(2.170.808)	0	0	(1.302.944)	3.554.169
	4.857.113	867.864	(2.170.808)	0	0	(1.302.944)	3.554.169

PROSPETTO 9

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO						
	AL 31/12/2015	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2016
		Accantonamento quota dell'anno	Trattamento T.F.R. erogato nell'anno	Anticipazioni erogate	Utilizzi per contributi a fondi	
Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	4.431.646	851.394	(86.814)	(89.631)	(781.726)	4.324.869
	4.431.646	851.394	(86.814)	(89.631)	(781.726)	4.324.869

PROSPETTO 11

	DEBITI		
	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	Variazioni dell'esercizio
Debiti verso banche	16.001.151	19.853.255	3.852.104
Debiti verso altri finanziatori	0	128.714	128.714
Acconti	211.780	19.254	(192.526)
Debiti verso fornitori	3.569.603	4.265.779	696.176
Debiti verso imprese controllate	124.578	172.575	47.997
Debiti verso imprese collegate	61.639	37.364	(24.275)
Debiti verso controllanti	269.543	1.655.936	1.386.393
Debiti verso imprese sottoposte al contr. delelcontrollanti		73.578	73.578
Debiti tributari	636.510	552.121	(84.389)
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.131.003	1.142.508	11.505
Altri debiti :			0
<i>verso il personale</i>	906.798	1.066.584	159.786
<i>diversi</i>	6.712.901	7.607.153	894.252
<i>depositi cauzionali di terzi</i>	27.869	85.596	57.726
			0
	7.647.568	8.759.333	1.111.765
	29.653.375	36.660.418	7.007.042

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2016

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

In data 26 febbraio 2016, il Socio Unico ha provveduto a nominare il Vice Presidente, Avv. Giampaolo Galante, nuovo Presidente della Società e l'Avv. Nicola Puccio quale nuovo Consigliere. La carica di Vice Presidente è stata assunta dall'altro consigliere in carica, la Dott.ssa Margherita Tomasello Terrasi.

La gestione degli attuali amministratori in carica ha avuto quale obiettivo quello di proseguire quanto già posto in essere dal precedente Consiglio di Amministrazione relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più pregnante sinergia con l'Amministrazione Comunale.

Grande attenzione è stata posta, altresì, nell'uso efficiente e razionale delle risorse patrimoniali, professionali ed economiche.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di “capogruppo” sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicitate nell’apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS S.r.l..

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L.:

- Realizzazione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell’atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (“AEEGSI”) e del Ministero

dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie (“**DGERM**”).

All'AEEGSI compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, (“**Prima Direttiva Gas**”), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all'attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (“**Decreto Letta**”) che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell'importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE (“**Terza Direttiva Gas**”), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L'art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di “*produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia*”, fermi restando i limiti generali dell'attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell'ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell'ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015. Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti successivamente assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l'affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'[articolo 2, comma 1, secondo periodo](#), o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'[articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164](#).

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché

della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla [Legge 9 agosto 2013, n. 98](#)**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all'articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla [Legge 21 febbraio 2014, n. 9](#)**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. "Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea,

gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 , convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148 , e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma.”

Articolo 15 comma 10 “I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtu' di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 , e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione”.

Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in [Legge 7 agosto 2012, n. 134](#), conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'[articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 29 novembre 2007 n. 222](#), in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una "moratoria" di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultimo termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

- **Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla [Legge 25 febbraio 2016, n. 21](#)**(GU n.47 del 26 febbraio 2016). La legge di conversione n. 21 del 25 febbraio 2016 ha disposto la proroga dei termini in precedenza previsti, nello specifico all'articolo 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 sono aggiunti i commi 2-bis e 2-ter, riportati di seguito: 2-bis. I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono prorogati rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

2-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Scaduti tali termini,

la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.»;

b) i commi 4 e 5 (sanzioni per i Comuni) sono abrogati.

A seguito di tale intervento normativo, si riporta la Tabella recante per ciascun ambito del 6° raggruppamento le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'Al. 1 DM 226/2011	Data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Enna	Nota 1	11-giu-17
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-giu-17
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Grosseto	Nota 1	11-giu-17
Latina	Nota 1	11-giu-17
Matera	Nota 1	11-giu-17
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-giu-17
Teramo	Nota 1	11-giu-17
Terni	Nota 1	11-giu-17
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-giu-17
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-set-17
Brescia 2 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-set-17
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-set-17
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-set-17
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-set-17
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-set-17
Roma 5 - Prenestino, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-set-17
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-set-17
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-set-17
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Note 1 e 4	11-feb-19

QUADRO TARIFFARIO

Il quarto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2014 – 2019) è stato definito dall’AEEGSI con la deliberazione 573/2013/R/gas del 12 dicembre 2013 “Testo unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (TUDG): Parte II Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2014 – 2019 (RTDG 2014 – 2019).

In questi ultimi anni il quarto periodo di regolazione, con ultima decorrenza 1° gennaio 2017, è stato continuamente aggiornato con le deliberazioni AEEGSI 117/2015/R/gas, 413/2016/R/com, 686/2016/R/gas, 795/2016/R/com.

Gli aggiornamenti prevedono, come nelle precedenti versioni, analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l’esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all’interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG ENERGIA ricade nell’Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RDTG, ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell’anno t-2 e comunicati all’AEEGSI un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l’AEEGSI definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG ENERGIA NEL 2016 ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisì (frazione di Monreale) e Montelepre.

SISTEMA QUALITÀ

Nel corso dell'anno 2016, il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) UNI ISO 9001 è stato costantemente aggiornato e ottimizzato, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento dei processi aziendali e in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione.

Il DNV Italia, organismo di certificazione incaricato, ha svolto nelle giornate del 15-17 febbraio 2016 la propria attività di verifica (audit di mantenimento), nel corso della quale non è stato mosso alcun rilievo, bensì alcuni commenti positivi in merito all'efficacia di funzionamento dell'organizzazione aziendale. Il relativo certificato è stato, pertanto, rinnovato per il triennio 2016-2019 tenendo presente la prospettiva di transizione alla nuova edizione della norma UNI EN ISO 9001 del 2015 entro l'anno 2018.

La certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, avendo come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) "Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti *elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26 - 28)*, soddisfa tra l'altro il requisito di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale.

Infatti, il Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 *"Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale"*, modificato con Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, impone per i soggetti partecipanti alla gara

di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche.

Si evidenzia, inoltre, che l'Azienda sta portando avanti un processo di complessiva revisione e aggiornamento del SGQ, che implicherà la revisione delle procedure nonché la verifica e integrazione dei nuovi requisiti di norma, in conformità con la nuova versione pubblicata della norma internazionale ISO 9001. Si prevede che la transizione alla nuova versione potrà avvenire entro la prima metà del 2018.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Consiglio di Amministrazione, in prosecuzione a quanto già iniziato dal precedente Organo Amministrativo, sin dal suo insediamento, ha favorito un sistema di "gestione delle risorse umane" rivolto a creare un clima partecipativo al fine di raggiungere più facilmente gli obiettivi aziendali, ottenere dei buoni risultati in termini di efficienza (prestazione/costi), oltre che in termini di armonia interna.

Nel corso del 2016, AMG Energia ha effettuato una serie di interventi relativamente alla "politica retributiva" dei dipendenti.

A seguito di un Bando del Comune di Palermo avente per oggetto un percorso di mobilità interaziendale, il 1° ottobre 2016 sono transitate in AMG Energia n° 5 unità lavorative ex Re.Set, a tempo parziale.

E' stata, altresì, indetta selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata.

Nel corso del 2016, inoltre, ha avuto inizio un percorso condiviso con le OO.SS. per la progressione delle carriere e l'intero processo avrà termine entro il 2017.

Infine, anche per l'anno 2016, è stato manifestato l'interesse al distacco di 2 dipendenti di AMG alla società AMG GAS e sono stati accolti i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	107.314
Impianti e macchinari	3.817.739
Attrezzature industriali e commerciali	28.965
Altri beni	47.664
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	377.884
Diritti di utilizzazione opere ingegno	211.948
Opere e migliorie su beni di terzi	0

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'anno 2016 il complesso di attività inerenti "Ricerca e Sviluppo" è rimasto focalizzato sul settore dell'efficienza energetica in ambito aziendale e urbano.

ENERGY MANAGEMENT

La funzione di Energy Manager, connessa con l'Unità Ricerca e Sviluppo, supporta AMG nel continuo miglioramento dei parametri di efficienza lungo le fasi di uso aziendale: dalla diagnosi, alla valutazione di fattibilità, alla messa a punto e realizzazione degli interventi, fino al monitoraggio dei risultati, tenendo anche conto della dettagliata diagnosi energetica di tutti i siti aziendali recentemente elaborata secondo i canoni dettati dal Ministero Sviluppo Economico e dall'ENEA.

In tal senso, si è predisposta l'implementazione di un sistema di gestione dell'energia aziendale ispirato alla norma ISO 50001, mentre risultano continuamente aggiornati i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi elettrici installato presso gli immobili aziendali di via Tiro a segno, includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale.

L'impegno per il continuo incremento dell'efficienza comprende la razionalizzazione dei consumi e dei costi relativi alla flotta aziendale, in termini di logistica, modalità di utilizzo, progressivo rinnovo degli automezzi, costante manutenzione, miglioramento delle condizioni di approvvigionamento di energia elettrica e carburante, la promozione del metano per autotrazione. A tal riguardo, AMG utilizza, con risultati positivi, apparecchiature di dimensioni compatte per la compressione e distribuzione di metano per alcuni propri automezzi.

AZIONI TIPO ESCO (ENERGY SERVICE COMPANY)

A seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità tecnico economici effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio al D.Lgs.102/2014 di recepimento della direttiva europea sull'efficienza energetica, e in attuazione del delibato della Giunta Comunale del 25.11.2014, AMG rimane intenzionata ad effettuare interventi volti a migliorare l'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (TPF), integrando funzioni tecniche ed economiche in modo da liberare il cliente finale da oneri organizzativi e di investimento. In tal senso, AMG ha aggiornato le valutazioni di un gruppo di interventi di efficienza energetica mirati al settore della pubblica illuminazione, dando priorità alla trasformazione a led delle torri faro presenti in corrispondenza dei principali svincoli lungo il

viale Regione Siciliana, già oggetto di specifico studio di fattibilità e ad alcune tipologie di edifici; laddove le economie derivanti dagli interventi sono in grado di ripagare la quota di investimento, con rilevanti benefici per la comunità locale.

FONDI EUROPEI

Prosegue l'implementazione degli interventi aziendali finanziati mediante mutuo a valere sul fondo Jessica (*Joint European Support for Sustainable Investments in City Areas*), promosso dalla BEI a valere sui fondi strutturali.

In particolare, AMG sta conducendo la realizzazione di tre interventi ad elevato grado di innovazione, che risultano inseriti anche nello strumento di programmazione locale PISU "Palermo Capitale".

Si tratta della rifunzionalizzazione (secondo criteri avanzati di sostenibilità energetica e ambientale) di una palazzina aziendale da adibire a uffici direzionali, con annessa struttura per la mobilità sostenibile dotata di impianto fotovoltaico; la realizzazione di un impianto di teleclimatizzazione a servizio di un gruppo di immobili all'interno dell'area di via Tiro a segno; l'installazione di un significativo numero di smart meter di varia taglia, volti alla telelettura dei consumi di metano.

AMG Energia ha inoltre contribuito alla elaborazione di un gruppo di interventi di natura energetica presentati dall'Amministrazione Comunale al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Programma Città Metropolitane "PON Metro 2014-2020".

Infine, per lo sviluppo degli aspetti più avanzati delle predette tematiche, AMG prosegue una attenta ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione in ambito nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con centri universitari e altre utility nazionali ed estere.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisi, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell'attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.

AMG è sempre impegnata nella risoluzione delle interferenze tra la rete di distribuzione metano ed i progetti di "Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo" e "Disinquinamento della fascia costiera dall'Acquasanta al fiume Oreto". Inoltre ha portato a termine i lavori di estensione e completamento della rete di distribuzione metano nella zona di Ciaculli ed in varie strade nel Comune di Palermo. Gli interventi di estensione effettuati nel 2016 sono i seguenti:

Attività	Lunghezza (m)
Estensioni rete	
Progetto estensione zona Ciaculli	399
Progetto estensione varie zone	2.831
Estensioni per nuovi allacciamenti	1.263
Totale estensioni rete metano	4.493

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. “Gestione Servizi Distribuzione Gas”, che coordina la programmazione dell’agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall’AEEGSI, sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell’intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all’art. 3.2 del “Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale “, dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all’AEEGSI ed al Sistema Informativo Integrato (SII).
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l’infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant’altro verrà disposto dall’AEEGSI riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la “Qualità commerciale della distribuzione del gas” da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.

Con la deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas - ARG/gas n. 155/08 ss.mm.ii sino alla recente deliberazione n.554/2015/r/gas del 20 novembre 2015

“Disposizioni in materia di obblighi di messa in servizio degli smart meter gas e modifiche ed integrazioni della RTDG” sono stati introdotti i criteri guida per la progressiva sostituzione dei contatori del gas tradizionali, con altri di tipo elettronico, che consentono la lettura da remoto dei consumi di gas.

Tali misuratori, infatti, sono dotati di un modulo di trasmissione che consente di inviare, con cadenza giornaliera, i consumi orari registrati dal misuratore. In tal modo si realizza la progressiva diminuzione delle fatturazioni in acconto sui consumi stimati e, in un prossimo futuro, sarà possibile anche l’attivazione della gestione dei consumi per fasce orarie come già avviene per le forniture di energia elettrica.

In tal modo, attraverso l’innovazione tecnologica, si favorisce la consapevolezza dei consumi, si ottimizzano i processi di contabilizzazione e bilanciamento di sistema, migliorando in definitiva la qualità del servizio di misura, vendita e distribuzione del gas. Per i misuratori della classe G4 e G6, caratteristici della utenza domestica, è anche prevista l’installazione, sul misuratore elettronico di una elettrovalvola integrata, comandabile da remoto, che consente di effettuare a distanza anche operazioni di tipo commerciale quali, ad esempio, la cessazione della fornitura.

Nel corso del 2016 AMG ENERGIA ha continuato l’attività di sostituzione dei misuratori di classe intermedia G16 (panifici e altre utenze artigianali) per l’adeguamento del servizio di telelettura con la sostituzione di ulteriori 80 contatori.

Sempre nel corso del 2016 AMG ENERGIA ha realizzato, in ottica di pianificazione e sperimentazione la sostituzione programmata di 6.000 misuratori tradizionali della classe G4 con altrettanti smart meter con sistema di trasmissione radio. Tale approccio è quello raccomandato dall’AEEGSI al fine di superare le possibili inefficienze derivanti dall’installazione di smart meter isolati.

Ai fini della sperimentazione si è pertanto proceduto con la definizione di un’area, all’interno del territorio del comune di Palermo, dove procedere con la sostituzione massiva dei misuratori tradizionali. Per l’individuazione dell’area di sperimentazione si sono utilizzati i seguenti criteri:

- area densamente servita, in modo da ridurre, a parità di pdr, l’estensione della stessa e di conseguenza il numero di concentratori necessari a veicolare i segnali dagli smart meter.;
- Pdr facilmente accessibili, situati all’interno di stabili con significativo numero di appartamenti, spesso dotati di servizio di portierato.

- Pdr facilmente raggiungibili in modo da ridurre i tempi degli interventi sul campo che si dovessero rendere necessari anche successivamente all'installazione ed alla attivazione degli smart meter.

Partendo da questi presupposti si è individuato il quadrilatero chiuso:

- a Nord dalle vie Imperatore Federico/Di Giorgi/Lazio,
- a Sud dalle vie Duca della Verdura/Notarbartolo,
- ad Ovest dalle Vie Petrarca/Pirandello/Alfieri/Di Giovanni/Isonzo/Sicilia,
- ad est dalla tratta ferrata metropolitana Imperatore Federico-Giachery.

Le attività si sono svolte tra il mese di marzo ed il mese di ottobre 2016.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo.

Il servizio, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia S.p.A.. Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

Servizi	Ricavi tipici		n. Personale tecnico SPI
Corrispettivo P.Illuminazione (p.luce, impianti interni, semafori)	8.309.092,00	#	104
Corrispettivo edifici giudiziari (fondi Ministero Giustizia)	671.708,00		
Corrispettivo M.O. impianti elettrici Galleria Arte Moderna (G.A.M.)	60.660,00		
Totale	9.041.460,00		104

Tra le principali attività svolte nell'ambito del servizio di pubblica illuminazione si elencano:

- la manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione viaria, quadri elettrici e cabine, degli impianti elettrici interni di edifici comunali e giudiziari e degli impianti semaforici;

- la predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione in attività di pubblico spettacolo a carattere temporaneo;
- la manutenzione programmata dei punti luce (ricambio lampade e pitturazione sostegni);
- le verifiche periodiche agli impianti di illuminazione viaria, alle relative cabine, ai quadri di alimentazione ed agli impianti in bassa tensione presenti in edifici pubblici, quali scuole e uffici comunali;
- la progettazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico. Nel corso dell'esercizio 2016, sono stati inoltre realizzati ed attivati i seguenti nuovi impianti di pubblica illuminazione:

N.	Descrizione	N° Punti luce
1	Nuovo impianto di P.I. in via Sandro Botticelli	8
2	Nuovo impianto di P.I. in via Antonino De Stefano	14
3	Nuovo impianto di P.I. in via Castellana Bandiera	12
4	Nuovo impianto di P.I. in via Ammiraglio Persano	9
5	Implementazione impianto di P.I. in villetta Sciascia	3
6	Implementazione impianto di P.I. in villetta Trabucco	4
7	Ripristino impianto Villetta Basile	12
8	Nuovo impianto di P.I. del vicolo Gran Cancelliere	4
9	Nuovo impianto di P.I. in piazzale Belvedere	3
10	Nuovo impianto di P.I. incrocio tra la SP 57 e la via Ruffo di Calabria	1

Totale: 70

- la progettazione di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led; nel corso dell'esercizio 2016, non sono stati realizzati nuovi impianti semaforici. Sono state però installate n.498 lampade a LED su impianti semaforici a chiamata (attraversamenti pedonali)
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti elettrici nelle scuole e negli edifici comunali;
- la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Progettazione e manutenzione straordinaria impianti elettrici BT possono così riassumersi:

- Plesso Domenico Scinà - Via G. Li Bassi 60 intervento di manutenzione straordinaria per l'adeguamento degli impianti elettrici.
- Palazzo Gulì - Spostamento quadro elettrico generale, ricablaggio delle linee di alimentazione. Ampliamento Impianto Elettrico.
- CIT di via Cavour, allaccio al contatore ENEL. Manutenzione Straordinaria.
- PalaOreto via S. Maria di Gesù - Sostituzione gruppo UPS. Manutenzione Straordinaria.
- Cantieri Culturali alla Zisa via P. Gili,4 - Interventi di manutenzione straordinaria presso la Sala del Cinema "De Seta" e "Museo d'Arte Contemporanea (ZAC)".
- Via Stefano Bozzo, 28 - Realizzazione impianti elettrici nei due appartamenti - piano terra e 1° piano. Rifacimento Totale Impianto Elettrico.
- Cimitero S. Maria dei Rotoli - via Papa Sergio, 1 - Installazione plafoniere. Manutenzione Straordinaria.
- Struttura Equestre Parco della Favorita - Ampliamento impianto elettrico e realizzazione impianto di distribuzione elettrica.
- Consultazioni referendarie del 17 Aprile 2016. Assistenza Impianti Elettrici
- Palazzo Gulì - Realizzazione impianto di illuminazione nei locali destinati al punto informativo UNESCO. Manutenzione Straordinaria
- Polo Tecnico di via Ausonia, 69 - 8° piano Manutenzione straordinaria impianto elettrico e installazione plafoniere.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/80 - Presidio agli impianti elettrici per la stagione estiva 2016 del Teatro di Verdura di viale del Fante 70/A. Assistenza Impianto Elettrico.

- Intervento straordinario per il rifacimento parziale degli impianti elettrici del Complesso Monumentale dello Spasimo. Manutenzione Straordinaria.
- Trasformazione dell'impianto elettrico del corpo di fabbrica uffici comunali con inserimento di una sala operatoria e una sala visita presso il canile municipale di piazza Tiro a Segno, 5. Riprogettazione Impianto Elettrico della Sala Operatoria.
- Stadio "Renzo Barbera" - Manutenzione straordinaria cabina MT.
- Palazzo delle Aquile Piazza Pretoria, 1 - realizzazione impianto illuminazione rifugio antiaereo. Progettazione Totale.
- Palazzo Gulì - Realizzazione di 12 nuove postazioni di lavoro multi presa. Manutenzione Straordinaria.
- Casa Mediterranea delle Donne - via Lincoln, 121 - Adeguamento impianto elettrico.
- Consultazioni referendarie del 04 Dicembre 2016 - Servizio di assistenza impianti elettrici.

AMG Energia S.p.A. espleta, altresì, come attività collaterale alla manutenzione degli impianti Elettrici, l'attività di manutenzione ordinaria degli Impianti di Videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella Città di Palermo, per la quale viene corrisposto un canone annuale dall'Amministrazione Comunale con modalità analoghe a quelle del Contratto di Servizio.

FURTI DI RAME

Nel 2016 si evidenzia un drastico decremento del fenomeno legato ai furti in generale ed in particolare ai cavi di rame, che in questo esercizio riportano un dato economico pari a circa € 30.000.00 per ml. 4.405 di cavi, quale mero costo dei beni sottratti, al netto dei costi accessori per il ripristino degli impianti danneggiati (a fronte del dato riportato nel 2015 di euro 56.500,00 per furto di ml 13.922) segno questo, che l'attività di monitoraggio tecnico e raccordo con le autorità preposte al controllo del territorio, ha prodotto una maggiore salvaguardia del bene in questione.

Anche per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2015.

Appare perciò evidente che una sinistrosità di tali eventi inferiore al passato, pone l'azienda in una condizione più favorevole all'acquisizione del servizio assicurativo che copre la garanzia furti, che tutt'oggi risulta scoperta.

SERVIZIO ENERGIA

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (quali: scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.). Da aprile 2015 sono in carico per manutenzione anche gli impianti di riscaldamento e condizionamento di tutti gli uffici comunali, biblioteche e archivi in precedenza oggetto di appalto (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl). Da aprile 2015 sono inoltre in manutenzione anche gli impianti antincendio a servizio dei suddetti siti Comunali. Da Agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a gas naturale per un totale di oltre 200 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le altre attività svolte dal Servizio Energia su richiesta dell'Amministrazione Comunale sono le seguenti:

- Realizzazione degli interventi urgenti di carattere straordinario relativi al ripristino funzionale dei suddetti impianti a causa di malfunzionamenti, guasti e fermi (anche per atti vandalici).
- Espletamento delle pratiche amministrative per l'ottenimento delle omologazioni e autorizzazioni INAIL e VV.F..
- Servizi di progettazione e realizzazione di nuovi impianti termici, di condizionamento ed antincendio.
- Trasformazione di impianti termici alimentati a gasolio in impianti a gas naturale.

- Presidio degli impianti tecnologici del Teatro di Verdura nella stagione estiva.

Nel corso del 2017, tra gli interventi di manutenzione straordinaria già effettuate ed in itinere si segnalano:

- Trasformazione da alimentazione a gasolio ad alimentazione a gas metano delle centrali termiche a servizio delle scuole Buonarroto via Castellana, asilo ed elementare via S.Ciro.
- Realizzazione di nuovi impianti di riscaldamento e/o completo ripristino a servizio delle scuole Mattarella via Bonagia, Alongi via Alongi, Nuccio via Mongitore, Oberdan via Spica, Manzoni via Parlatore.
- Riqualificazione di numerosi impianti di climatizzazione ex SIRAM quali Polo Tecnico, Palazzo Ziino, Ragioneria Generale, Ex Telecom via la Malfa.
- Sono in corso di realizzazione nr. 14 impianti antincendio a servizio di scuole del Comune di Palermo.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivato due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace. E' stato anche attivato un servizio segnalazione guasti di pubblica illuminazione mediante invio di un sms al numero **3202041040**, o attraverso e-mail.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, è stato finanziato il progetto di:

- ampliamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo.

I lavori relativi all'impianto di via Roccazzo si concluderanno entro la metà del 2017.

Altro intervento previsto dal programma è quello relativo alla realizzazione di una nuova stazione metano per autotrazione in Piazzale Francia. Il Consiglio di Amministrazione sulla tematica ritiene opportuno avviare un'interlocuzione con l'Amministrazione comunale.

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2016 evidenzia un utile netto di € 1.135.718 attribuibile prevalentemente agli effetti economici di seguito evidenziati:

- Rilascio del fondo rischi per il contenzioso con la società Manutencoop rilevando una sopravvenienza attiva per euro 1.450.000 (+);
- saldo di perequazione anno 2016, (negativo) stimato per euro 901.076 (-);
- contributo sui titoli di efficienza energetica pari ad euro 2.355.696 (+) e contestuale costo di acquisto di TEE per euro 2.853.620 (-) con un effetto complessivo negativo pari ad euro 497.924(-);
- maggiori componenti positivi sulle commesse da terzi rispetto all'esercizio precedente per euro 627.598 (+);
- minore imposte correnti.

In proposito, si offrono i seguenti dati rilevabili dalle risultanze dei conti economici e patrimoniali degli ultimi due esercizi.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO							
IMPIEGHI							
						2016	2015
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)							
Liquidità immediate (Li)						4.673.530	8.432
Liquidità Differite (Ld)						19.688.344	17.930.020
Rimanenze (Rm)						4.572.837	4.573.252
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						28.934.711	22.511.704
ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)							
Immobilizzazioni Immateriali						2.202.277	2.378.712
Immobilizzazioni Materiali						128.243.749	129.401.509
Immobilizzazioni Finanziarie						363.500	110.000
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO						130.809.526	131.890.221
TOTALE IMPIEGHI						159.744.236	154.401.924
FONTI							
						2016	2015
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)							
Debiti a Breve Termine						24.454.645	22.807.682
Fondi rischi						3.554.169	4.857.113
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI						28.008.814	27.664.795
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)							
Fondi tfr						4.324.869	4.431.646
Debiti a Medio/Lungo Termine						12.205.772	6.850.026
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE						16.530.641	11.281.672
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)							
Capitale Sociale						96.996.800	96.996.800
Totale riserve						17.072.264	16.999.296
Contributi in c/capitale							
Utile (Perdite) a nuovo						-	-
Utile (Perdite) dell'esercizio						1.135.717	1.459.361
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'						115.204.781	115.455.457
TOTALE FONTI						159.744.236	154.401.924

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che, il rilevante incremento delle liquidità immediate è attribuibile al trasferimento della parte restante del finanziamento

(€7.880.000,00) da parte di Iccrea BancaImpresa (Fondi Jessica), di € 4.670.273,46, avvenuto in data 31/08/2016, nel conto dedicato presso BNL. L'utilizzo della suddetta somma viene autorizzata da Iccrea mediante l'approvazione degli Stati di Avanzamento dei tre progetti (Smart Meter, Palazzina e Teleclima) per il pagamento delle relative fatture dei fornitori e delle ditte appaltatrici.

Si registra, inoltre, una crescita della liquidità differita (9,81%) che determina complessivamente una significativa crescita del totale dell'attivo circolante (28,53%).

Si registra un lieve decremento complessivo dell'attivo immobilizzato (-0,82%), di cui (-7,42%) immobilizzazioni immateriali, (-0,89%) immobilizzazioni materiali, ed invece un sensibile incremento delle immobilizzazioni finanziarie (230,45%).

Per quanto riguarda le fonti, da segnalare un incremento dei debiti a breve termine (7,22%) e un decremento del fondo rischi (-26,83%), attribuibile al rilascio del fondo rischi per il contenzioso Manutencoop, e nel complesso un leggero incremento delle passività correnti del (1,24%).

Le passività consolidate rilevano un incremento del 46,53% (fondi Tfr e debiti a medio/lungo termine).

Il Patrimonio netto passa da euro 115.504.781 ad euro 115.455.457 (-0,22%).

Principali dati economici

Il conto economico della società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO							
						2016	2015
Ricavi netti vendite						29.907.523	30.617.537
Variazione rimanenze prodotti						-	-
Variazione lavori in corso su ordinazione						-	-
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni						2.252.494	2.252.864
Contributi in c/esercizio						-	-
Altri proventi						5.784.922	7.152.393
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA						37.944.939	40.022.794
Acquisti Netti						1.847.522	1.976.271
Variazione Scorte Materie Prime						415	(101.464)
Per godimento di beni di terzi						299.044	294.764
Spese per Prestazioni di Servizi						3.960.576	3.459.160
Oneri diversi di gestione						3.653.034	3.644.774
2. VALORE AGGIUNTO						28.184.348	30.749.289
Costo del Lavoro						19.882.617	19.725.123
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						8.301.731	11.024.166
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali						388.383	470.471
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali						5.120.542	4.940.472
Accantonamento Fondo Rischi						-	-
Altri accantonamenti						931.638	2.235.597
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)						1.861.168	3.377.626
Proventi Finanziari						117	200.000
Oneri Finanziari						(604.495)	(731.001)
Saldo della gestione finanziaria						(604.378)	(531.001)
Proventi non caratteristici						-	-
Oneri non caratteristici						-	-
Saldo della gestione non caratteristica						-	-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie						-	(147.172)
RISULTATO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA						1.256.789	2.699.453
Proventi straordinari						-	0
Oneri straordinari						-	0
SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA						0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE						1.256.789	2.699.452
Imposte correnti						(209.605)	(385.529)
Imposte differite						(132.813)	609.105
Imposte anticipate						221.346	1.463.668
REDDITO NETTO						1.135.717	1.459.360

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

	2016	2015
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.301.731	11.024.166
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	1.861.168	3.377.626
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.256.789	2.699.452
REDDITO NETTO	1.135.717	1.459.360

Il “Margine operativo lordo” “Ebitda” evidenzia un decremento rispetto all’esercizio precedente che è il risultato della somma algebrica di diversi fattori.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

	31/12/2016	31/12/2015
Mezzi di terzi	27.732.293	25.289.910
Capitale proprio	115.204.781	115.455.457
indebitamento	0,24	0,22
Capitale proprio	115.204.781	115.455.457
Attività immobilizzate	130.809.526	131.890.221
Copertura immobilizzaz.	0,88	0,88
Capitale proprio	115.204.781	115.455.457
Totale passività	159.744.236	154.401.924
Autonomia finanziaria	0,72	0,75

L’indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso evidenzia un valore omogeneo rispetto a quello rilevato nell’esercizio 2015 che comunque denota uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria, come già influenzata dalla disponibilità vincolata.

L’indice di copertura delle immobilizzazioni è identico rispetto all’esercizio precedente ed esprime la capacità dell’azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie, confermando la buona solidità aziendale. L’indice di autonomia finanziaria mostra un leggero decremento rispetto al 2015, evidenziando comunque un autofinanziamento dell’attivo del 72%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità immediate	4.673.530	8.432
Liquidità differite	19.688.344	17.925.686
Passività correnti	28.008.814	27.664.795
Quick ratio	0,87	0,65
Attività correnti	28.934.711	22.511.704
Passività correnti	28.008.814	27.664.795
Current ratio	1,03	0,81

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in leggera crescita per l'incidenza straordinaria delle somme vincolate, depositate sul c/c BNL non utilizzabili per pagamenti correnti. Le stesse non sono utilizzabili per pagamenti correnti di fornitori diversi da quelli del programma Jessica .

INDICI DI REDDITIVITA'

	31/12/2016	31/12/2015
Risultato operativo	1.861.168	3.377.626
Capitale investito globale	159.744.236	154.401.924
R.O.I.	1,17%	2,19%
Risultato netto	1.135.717	1.459.360
Capitale proprio (1)	114.069.064	113.996.097
R.O.E.	1,00%	1,28%
Risultato operativo	1.861.168	3.377.626
Ricavi di vendita	29.907.523	30.617.537
R.O.S.	6,22%	11,03%
Oneri finanziari netti	604.495	731.001
Capitali di terzi (A+B)	24.178.124	20.432.797
R.O.D.	2,50%	3,58%

BUDGET, PIANO INDUSTRIALE E BILANCIO 2016

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2016 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2016.

	Budget 2016	Consuntivo 2016
Valore della produzione	34.763.908	37.944.939
Valore aggiunto	24.638.858	28.184.348
Margine operativo lordo	5.000.720	8.301.731
Reddito operativo	(520.730)	1.861.168
Reddito ante imposte	(798.280)	1.256.789
Reddito netto	(798.280)	1.135.717

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al “controllo analogo” da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. “società in house”.

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il *“Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate”* che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell'esercizio delle proprie attività. Amg Energia Spa., a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

- Energy Auditing S.r.l.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- La società, in quanto soggetto sostanzialmente “pubblico”, ha operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto tra Amg Energia S.p.A. e la Società controllata Energy Auditing s.r.l. inerisce la resa dei servizi richiesti dalla Capogruppo, per conto delle Direzioni ad essa riferibili, alla detta Controllata.

Il dettaglio dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti con la società controllata è riportato nella tabella che segue:

<i>ESERCIZIO 2016</i>				
<i>RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI</i>	<i>CREDITI</i>	<i>DEBITI</i>	<i>COSTI</i>	<i>RICAVI</i>
<i>ENERGY AUDITING SRL</i>	<i>0</i>	<i>172.575</i>	<i>273.208</i>	<i>---</i>
<i>RAPPORTI FINANZIARI</i>				
<i>TOTALE</i>	<i>0</i>	<i>172.575</i>	<i>273.208</i>	<i>---</i>

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell'ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. "filiera del gas". AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisì (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall'AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi, i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

La Società, in ottemperanza al D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e s.m.i. adotta le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo.

Relativamente all'argomento in oggetto, si rappresenta che nell'anno 2016 si sono ulteriormente consolidate le attività di efficientamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura tecnologica aziendale periferica e critica, quest'ultima ubicata presso il Data Center di Telecom Italia, proseguendo nelle attività di ammodernamento degli applicativi ERP aziendali, con le conseguenti ricadute sull'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs 196/2003.

In materia di "aggiornamenti periodici dei programmi per elaboratore volti a prevenire la vulnerabilità di strumenti elettronici", a fronte degli ammodernamenti tecnologici effettuati sull'infrastruttura critica IT, prosegue costantemente il consolidamento dei sistemi server aziendali sulla piattaforma di virtualizzazione in "alta affidabilità" per la quale si è posto in essere l'implementazione del nuovo hardware elaborativo nell'ambito del noleggio di apparecchiature IBM unitamente alla messa in esercizio della nuovo ODA (Oracle Database Appliance) in risposta alle crescenti necessità elaborative e di efficientamento dei servizi erogati.

Risultano attivi e fruibili i servizi di Skype for business e One Drive aziendale anche via "app" su smartphone. A seguito della prossima dotazione degli stessi a tutti i responsabili di U.O, e all'ulteriore personale per il quale si riterrà superiormente necessario sarà possibile accrescere ancora di più i livelli di efficienza ed efficacia lavorativa del personale aziendale.

Il sistema documentale aziendale provvede a distribuire tutti i documenti protocollati e la gestione della PEC istituzionale aziendale è stata centralizzata sullo stesso, così come risulta attiva la gestione della fatturazione elettronica verso la PA. E' in predisposizione un fitto programma formativo all'uso generalizzato del sistema documentale indirizzato

alla Dirigenza aziendale, a tutti i responsabili di U.O. e al personale di ciascuna U.O. al fine di attivare le ulteriori funzioni di gestione documentale e dare avvio al piano di revisione documentale del c.d. “Flusso acquisizioni” per l’efficientamento complesso dei processi amministrativi interni unitamente alle azioni per la gestione documentale degli adempimenti in materia di trasparenza.

Tutti i dati utente (cartella documenti) risultano oggetto di backup centralizzato, così come le unità di rete condivise a servizio delle U.O. aziendali,

Le versioni di sistema operativo di rete e del sistema antivirus aziendale, anche mediante l’utilizzo di sistemi centralizzati di distribuzione, sono oggetto di aggiornamento comprendendo la sostituzione dei SO in discontinuità manutentiva.

La soluzione firewall aziendale unitamente a quella di “content filtering” (verifica della categorizzazione dei siti web da voler visitare) è stata oggetto dell’ aggiornamento disponibile e di continuo controllo funzionale anche se in discontinuità manutentiva, garantendone l’operatività. Risulta acquisita la soluzione firewall hardware in alta affidabilità che è di prossima messa in esercizio.

La connettività internet ad alta velocità simmetrica (> 100 Mb/s) fruita per tramite del link a 10 Gb/s con il Data Center di Telecom Italia,, è oggetto di protezione, come contrattualmente previsto con il fornitore, mediante n. 2 firewall amministrati dallo stesso.

I servizi di posta elettronica risultano fruibili in sicurezza da parte degli utilizzatori da qualsiasi dispositivo fisso/mobile e in totale integrazione con i servizi di directory aziendali.

Le attività di ulteriore implementazione sull’ infrastruttura IT aziendale hanno sempre visto garantito l’aggiornamento dei sistemi di autenticazione e gestione delle credenziali di autenticazione in rispondenza alle misure minime ed idonee di sicurezza.

La totale ubicazione dell’infrastruttura critica IT aziendale presso il Data Center di Telecom Italia che, rispondendo alle stringenti norme in materia di Data Center, garantisce il rispetto di tutti gli standard di sicurezza previsti per le soluzioni di “disaster recovery “ per la Pubblica Amministrazione in senso stretto superando tutte le criticità passate.

Le attività di implementazione, esercizio e manutenzione del complesso dell’infrastruttura ICT e di governo del patrimonio informativo aziendale ad oggi poste in essere, garantiscono il rispetto delle misure di sicurezza previste in materia di privacy.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 231/2001 E SUCC. MOD. E INTEGR., L. 190/2012 E D.LGS. 33/2013

Ai sensi dell'art. 1, co. 7, l. n. 190/2012, il Consiglio di Amministrazione della AMG Energia Spa ha nominato con delibera N. 174 del 24/09/2014 il Dirigente con delega alla Direzione Amministrazione, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni di Responsabile per la Trasparenza (come previsto dall'art. 43 del d.lgs. 33/2013), riconfermato con successiva delibera del CdA N. 219 del 18/12/2015.

Il Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza, con la partecipazione del CdA e dei Dirigenti, ha predisposto, quale sezione del Modello ex d.lgs. n. 231/2001, il Piano triennale della prevenzione della corruzione e il relativo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato dal CdA in data 29/01/2016 e pubblicato sul sito istituzionale della AMG Energia nella sezione "Società trasparente", appositamente creata, i cui contenuti (le informazioni e i dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013) sono aggiornati con la periodicità richiesta dalla normativa vigente e comunque in base al principio della tempestività.

Tale atto è stato oggetto di aggiornamento per l'anno 2017, attraverso "L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA" con i relativi ALLEGATO A (Affidamento Lavori, Servizi e Forniture, Attività di conferimento Incarichi professionali, Attività di acquisizione e progressione del Personale, Attività del Gestore Indipendente Reti Gas, Ulteriori attività - Individuazione di manomissione agli impianti di distribuzione del gas, Gestione sinistri autoveicoli aziendali), ed ALLEGATO B (Trasparenza), quali aggiornamenti per il 2017 del PTPC 2016-2018, approvati con Delibera del CdA n. 23/17 del 30/01/2017 (TUTTI PUBBLICATI sul sito aziendale, sezione Società Trasparente – sottosezione Altri Contenuti- Corruzione).

E' inoltre da segnalare l'avvenuta pubblicazione sul sito aziendale della RELAZIONE ANNUALE all'ANAC per l'anno 2016 da parte del RPCT, nei termini e modalità previsti dalla medesima Autorità Garante (sezione Società Trasparente – sottosezione Altri Contenuti- Corruzione).

Infine, nel rispetto del principio della rotazione (misura tra le più rilevanti del PTPC vigente), con Delibera del CdA n. 290 del 22/12/2016 sono stati nominati, con decorrenza dal 1/02/2017, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) ed il Responsabile della Trasparenza (RT).

Nel 2017 è stata bandita la selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui affidare la revisione del Modello Organizzativo vigente alla luce della nuova normativa e delle Linee ANAC.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nel corso dell'esercizio 2016, la società ha provveduto alla revisione, aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale – in conformità alla legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro - e sua estensione per le parti relative a:

- le attività esterne, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi derivanti dalle attività svolte dal personale operativo della Direzione Gestore Indipendente Reti Gas, della Direzione Pubblica Illuminazione e della Direzione Energia;
- il Rischio Stress da lavoro correlato, contenente gli aggiornamenti eseguiti per il 2016.

La società ha, inoltre, trasmesso copia del **DVR aziendale** in formato elettronico al Medico Competente.

Per quanto attiene all'esercizio della sorveglianza sanitaria, nel 2016 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie (visite periodiche e preventive) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore), e sono state regolarmente sottoposte a manutenzione/aggiornamento le banche dati di riferimento.

L'elenco generale dei protocolli sanitari (le voci indicative degli accertamenti clinico-strumentali, di laboratorio e di indirizzo della visita medica), rapportati alle tipologie delle mansioni assegnate ai lavoratori e già soggetti a revisione, aggiornamento e/o integrazione da parte del Medico Competente nel precedente anno - sono stati integrati dalle prove vestibolari che lo stesso Medico Competente ha inserito tra i protocolli già schedulati per i lavoratori impegnati nei lavori in quota.

Inoltre, per l'espletamento dei controlli tossicologici imposti dalla normativa vigente per il personale addetto a mansioni a rischio (quali i conduttori e/o manovratori di autocestello, i conduttori di automezzi per cui si richiede patente di categoria C-D-E e gli utilizzatori di macchine di movimentazione merci), il Medico Competente ha stabilito di procedere con periodicità annuale, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa,

eseguendo i predetti controlli nell'ambito della visita periodica secondo la calendarizzazione prevista.

Per la continuità dell'esercizio della sorveglianza sanitaria, è stata rinnovata la Convenzione biennale con l'A.S.P. di Palermo - Deliberazione n. 846 del 23/10/2015 - valida fino al 15/01/2018.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO

Nel corso dell'esercizio 2016, sono state svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

Nel corso dell'anno, sono proseguite le attività straordinarie finalizzate al mantenimento in efficienza delle dotazioni antincendio; nello specifico, sono stati eseguiti collaudi e revisioni - necessari per scadenza dei termini di legge - pianificando gli interventi secondo criteri di priorità, a partire dalle apparecchiature in dotazione agli impianti e luoghi di lavoro di maggiore rilevanza e da quelle in dotazione agli automezzi aziendali operativi.

Contestualmente, nell'ambito del processo di ammodernamento ed adeguamento del parco estintori aziendale, sono stati avviati a dismissione - e sostituiti opportunamente con apparecchiature di analoghe caratteristiche tecniche - gli estintori dichiarati fuori uso per raggiungimento dei limiti di validità.

Sono state condotte a termine, inoltre, le procedure per l'affidamento con accordo quadro del servizio di verifica e manutenzione dei mezzi di estinzione incendio degli immobili e pertinenze aziendali per il biennio 2017-2018.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Per quanto riguarda il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali, nel corso dell'esercizio 2016, il suddetto servizio è stato affidato per un periodo di mesi sei alla ditta che lo ha eseguito fino al 2015, nelle more di procedere all'espletamento della gara biennale; ciò ha consentito di eseguire regolarmente le attività di controllo delle cassette mediche e dei pacchetti di medicazione in dotazione agli uffici, agli automezzi e mezzi d'opera aziendali e delle società partecipate, e di procedere alla integrazione ed eventuale sostituzione dei

prodotti sanitari scaduti, certificando l'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

FORMAZIONE

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi della Sicurezza sul Lavoro, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, sono stati individuali i corsi di prima formazione e/o di aggiornamento nell'ambito del piano programmatico generale della formazione per il biennio 2016-2017:

- corso di aggiornamento annuale per i Responsabili dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS);
- corso di aggiornamento triennale per i lavoratori addetti antincendio e gestione delle emergenze;
- prima formazione dei lavoratori individuati come preposti.

In particolare nell'arco dell'anno 2016 hanno avuto luogo i seguenti corsi:

- corso di formazione finalizzato al rinnovo della *"Carta Qualificazione Conducente (C.Q.C.)"*: della durata di 35 ore, si è svolto in diverse giornate e in orari a.m. La data di riferimento è il 29 Febbraio 2016, con verifica finale dell'apprendimento. Hanno partecipato n° 9 dipendenti;
- corso di formazione finalizzato al rinnovo della *"Carta Qualificazione Conducente (C.Q.C.)"*: della durata di 35 ore, si è svolto in diverse giornate e in orari a.m. La data di riferimento è il 21 Luglio 2106, con verifica finale dell'apprendimento. Hanno partecipato n° 4 dipendenti;
- *Formazione Universitaria - Ingegneria Informatica*: corso della durata di 1 anno, espletato da Marzo 2016 a Marzo 2017, con verifica finale dell'apprendimento. Ha partecipato n° 1 dipendente;
- aggiornamento *"RSPP"*: corso della durata di 16 ore con verifica, svolto in data 1, 7, 17 e 18 Marzo 2016. Ha partecipato n° 1 dipendente;
- corso su *"Le parole delle notizie internazionali: il sociale, il linguaggio dei media"*: della durata di 3 ore, espletato il 2 Marzo 2016. Ha partecipato n° 1 dipendente;
- corso di formazione su *"Impianti da connettere alle reti MT"*: della durata di 1 giorno, si è tenuto il 4 Marzo 2016. Hanno partecipato n° 6 dipendenti;

- conferenza “*ESRI ITALIA 2016*”:
della durata 2 giorni, si è svolta il 20 e 21 Aprile 2016. Hanno partecipato n° 2 dipendenti;
- corso di formazione su “*Gestione Rifiuti*”:
della durata di 16 ore, espletato in data 1, 4, 5 e 6 Aprile 2016. Ha partecipato n°1 dipendente;
- corso su “*Anticorruzione, Trasparenza e Società Pubbliche: La corretta integrazione dei modelli 231 e 190*”:
della durata di 2 giorni, svoltosi in data 28 e 29 Aprile 2016. Ha partecipato n° 1 dipendente;
- corso di formazione “*Twitter avanzato per giornalisti*”:
si è svolto nell’arco di una intera mattinata, il 29 Aprile 2016. Ha partecipato n° 1 dipendente;
- corso di formazione su “*Anticorruzione e Trasparenza - Il nuovo PNA 2016 e l’analisi per l’aggiornamento del PTPC 2017-2019*”:
si è svolto in 2 giornate, il 21 e 22 Settembre 2016. Hanno partecipato n° 4 dipendenti;
- corso di formazione per “*Formatori della Sicurezza sul Lavoro*”:
si è tenuto in 24 ore distribuite in 6 giornate formative, dal 20 Settembre al 6 Ottobre 2016. Ha partecipato n° 1 dipendente;
- corso di formazione su “*Nuovi libretti obbligatori di climatizzazione ispezione e controllo dell’efficienza energetica*”:
si è svolto in un giorno, il 7 Ottobre 2016. Hanno partecipato n° 3 dipendenti;
- corso di specializzazione su “*Manutenzione, Conduzione e Riparazione Chiller e Mini Chiller*”:
svoltosi in 2 giorni, il 9 e 10 Novembre 2016. Hanno partecipato n° 2 dipendenti;
- visita città “*EasyLumen*”:
si è articolata in 2 giorni, il 10 e 11 Novembre 2016. Hanno partecipato n° 2 dipendenti;
- corso di formazione per “*Patentino Frigoristi*”:
della durata di 2 giornate, il 14 e 17 Novembre 2016. Hanno partecipato n° 2 dipendenti;
- corso di formazione sull’uso di “*E Doc*”:
svoltosi in 2 sedute di n° ore 5 ciascuna, il 23 e 24 giugno 2016. Hanno frequentato n°20 dipendenti la prima seduta e n°21 la seconda;
- corso di formazione “*Il nuovo codice degli appalti e titoli abilitativi in Sicilia*”:
si è svolto in 8 ore, il 28 Novembre 2016. Hanno partecipato al corso n° 2 dipendenti;

- corso di formazione su *“Il Nuovo Decreto Trasparenza e Integrità per le Società e le Aziende Partecipate degli Enti Locali”* e corso di formazione su *“Il Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica”*:

entrambi hanno avuto durata di 7 ore, il 5 e 6 Dicembre 2016. Hanno partecipato rispettivamente n° 12 al primo corso e n° 6 dipendenti al secondo.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamiento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2016 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2016 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancalmpresa, pari ad € 7.880.000, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint EuropeanSupport for SustainableInvestment in City Areas) per n. 3 progetti, già illustrati nella parte che tratta le attività di ricerca e sviluppo. La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel 2016 la società ha proseguito le seguenti attività inerenti gli aspetti ambientali, alcune delle quali verranno completate nel 2017, nel contesto del piano di progressiva riqualificazione degli ex siti industriali, oggi aree operative della Società.

In particolare:

- monitoraggio periodico dell'acqua di falda, esecuzione di due campagne di campionamento nell'area di via Tiro a segno;
- mantenimento in esercizio di un impianto di trattamento acque di falda sui piezometri Ps14 e Pz4 e rilievi periodici sul piezometro Ps5;
- monitoraggio aria nel sito aziendale di via Tiro a segno;
- svolgimento servizi di svuotamento e bonifica gasometri e vasca interrata B1.

Nel corso dell'esercizio 2016, non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la AMG Energia S.p.A. è stata dichiarata colpevole in via definitiva né sono state inflitte sanzioni o pene definitive alla società per reati o danni ambientali.

Sono state adottate politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti e la società ha effettuato rilevanti investimenti in materia ambientale.

Per quanto attiene al personale, nel corso dell'esercizio 2016 non si sono verificati incidenti gravi o mortali sul lavoro né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente della società

Inoltre, non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile

D.Lgs. n. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

Nel mese di Agosto 2016 è stato approvato il D.Lgs. 175/2016 che costituisce l'attuazione di alcune delle deleghe che la legge n. 124 del 7 agosto 2015 (la c.d. "Riforma Madia") aveva conferito al Governo in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.

Il decreto in argomento si struttura in modo da prendere in considerazione l'intero fenomeno della "vita" di una società a partecipazione pubblica.

Si riportano alcuni passaggi salienti della citata norma:

sono dettagliatamente stabilite le ipotesi in cui una P.A. può assumere o mantenere una partecipazione societaria e, di converso, le ipotesi in cui invece una P.A. sia obbligata a dismettere una partecipazione.

Sono sancite le regole in ordine alla governance della società partecipata ed ai rapporti fra competenze degli organi della P.A. ed esercizio dei diritti societari.

Vengono inoltre dettate disposizioni specifiche in ordine al personale delle società partecipate e alla vita “economico-finanziaria” di tali soggetti, disciplinando, in questo senso, anche uno specifico procedimento relativo alla crisi d'impresa.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Quali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnalano:

-Il Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2017 ha concluso la prima fase del percorso di revisione degli inquadramenti del personale al fine di una razionalizzazione della struttura aziendale anche con riferimento alle mansioni svolte dai dipendenti, procedendo, in conseguenza ed ove ritenuto necessario, agli avanzamenti di livello. A tal fine è stata stabilita una apposita procedura che ha visto il coinvolgimento di tutta la struttura aziendale e stabilendo dei criteri di scelta quanto più oggettivi possibili.

La esigenza e quindi la decisione è stata dettata dal lungo periodo di blocco che la Società, soggetta al Controllo analogo da parte dell'Amministrazione Comunale, ha dovuto attuare per seguire l'atto di indirizzo dettato dal Socio Unico.

Va fatto presente che il Consiglio Comunale, con delibera n. 1 del 15/01/2009, ha deliberato, tra i vari atti di indirizzo, il divieto assoluto per le Società partecipate dal Comune di Palermo di procedere a nuove assunzioni e ad avanzamenti di livello. Il predetto divieto è stato ribadito con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 586 del 24/10/2012 e n.323 del 11/09/2013.

Solo con la deliberazione n. 1 del 01/01/2016 il Consiglio Comunale, revocando in parte le predette, ha di fatto rimosso il blocco agli avanzamenti di carriera per cui il Consiglio di Amministrazione ha potuto iniziare una pianificazione per la riorganizzazione aziendale che ha visto coinvolta sia la struttura che le OO.SS.

-nel mese di febbraio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 4 del 9/02/2017 il nuovo Regolamento Unico dei Controlli Interni istituendo (art. 35) la cabina di regia delle aziende partecipate con il compito di pianificare e programmare le attività societarie, le scelte strategiche nel rispetto delle linee di indirizzo e degli obiettivi gestionali definiti dal Consiglio Comunale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

AMG ENERGIA S.p.A. continua a mantenere la centralità del ruolo nei rapporti con il Comune, garantendo sempre maggiori servizi e consolidando nel 2016 il ruolo di “ramo

operativo” dell’Amministrazione Comunale, con particolare riguardo a tutte le attività e tematiche afferenti e/o connesse al settore energetico.

La gestione della società dovrà essere incentrata sulle seguenti linee di intervento:

- Massima priorità ed attenzione alla futura gara per la concessione del servizio di distribuzione gas metano per l’ambito Palermo 1 con la prosecuzione delle attività già avviate ed in corso di definizione di elaborazione dei dati da mettere a disposizione della stazione appaltante.
- Definizione e consolidamento di una strategia industriale e finanziaria al fine di pervenire alla fase di predisposizione dell’offerta in condizioni di massima competitività rispetto allo scenario che il mercato presenterà.
- Rafforzamento dell’impegno nella gestione delle due macroaree tecniche, core business del gruppo, l’Area Distribuzione Gas e l’Area Pubblica Illuminazione.
- Completare i programmi di estensione della rete di distribuzione metano già previsti e finanziati con il contributo del Comune su somme a valere sui mutui contratti a tale scopo dall’Amministrazione con la CC.DD.PP, rimodulando le economie secondo le indicazioni che dal Comune stesso verranno date in una chiave di soddisfazione dei bisogni dei cittadini.
- Valorizzare, mediante l’avvio della realizzazione degli investimenti, il reperimento di risorse derivanti dall’utilizzo di Fondi Europei e dei fondi rivenienti dall’Amministrazione Centrale dello Stato, concentrando gli sforzi soprattutto nel rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione.
- Definire le attività di recupero e valorizzazione degli ex siti industriali di proprietà di AMG, attraverso la progettazione degli interventi di decommissioning degli impianti storici di produzione e distribuzione gas presenti nel sito di via Tiro a Segno e di via Remo Sandron;
- aggiornamento e crescita del know-how aziendale necessario per lo sviluppo dei vari settori aziendali, che conoscerà un nuovo forte impulso anche con riferimento all'esigenza strategica di rafforzare le attività nel campo dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili, e delle tecnologie digitali della "città intelligente".

CONCLUSIONI

L'Organo Amministrativo ritiene, Signor Socio, che l'attività svolta e i risultati conseguiti, pur nel difficile momento di contingenza economica e finanziaria, siano tali da dimostrare che la Vs. società possa ancora produrre reddito e mantenere il ruolo che le è stato affidato dall'Amministrazione Comunale.

Pertanto, dopo avere esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso e le premesse per quello in corso, il Consiglio di Amministrazione La invita:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D.Lgs. n. 267/2000).

F.to Il Presidente
Avv. Giampaolo Galante

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39

All' assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio e basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 06.06.2016.

3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio indicante un risultato economico positivo pari ad euro 1.135.717, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2016.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società. E' competenza dello scrivente l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2016.

5. A mero titolo di informativa si evidenzia che: (i) la società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo; nello specifico AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing s.r.l.; (ii) Ai fini della dovuta informativa si evidenzia che la società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile del Comune di Palermo, soggetto che esercita su

di essa l'attività di Direzione e Coordinamento, il mio giudizio sul bilancio non si estende a tali dati; (iii) per il riscontro in ordine alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili si rinvia alle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2016.

Palermo, li 10 giugno 2017

Il revisore legale
Stefano Buscemi

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della AMG Energia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio osserva che la situazione finanziaria della società appare in particolare tensione tanto che la Società non ha potuto pagare nei termini alcune scadenze e, sotto altro profilo, ha dovuto dilatare i pagamenti nei confronti dei fornitori con conseguente incremento della posizione debitoria.

Abbiamo ricevuto informazioni dal revisore legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo ricevuto il 12.6.2017 la relazione redatta dall'Organismo di Vigilanza il 29 luglio 2016 nella quale vengono evidenziate alcune problematiche delle quali il Collegio non è stato informato.

Il Collegio rileva una forte carenza nei flussi informativi all'interno dell'azienda ed in particolare fra struttura e Consiglio verso l'Organo di controllo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società in merito al quale ci si richiama alla incompletezza dei flussi informativi.

Per altro si osserva che, ad oggi, la società non ha ancora definito il modello organizzativo, ritenuto non funzionale ed adeguato all'oggettiva realtà azienda.

Nel corso del 2016 la società ha adottato il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale per la trasparenza ed integrità, piano aggiornato nel 2017.

Sul piano dei controlli interni si osserva che nell'organigramma aziendale è presente la funzione di internal auditing ma che questa non è ancora operativa.

Circa lo Statuto della Società, come già rilevato nella relazione relativa al precedente esercizio, non si è proceduto al suo adeguamento in relazione al "gestore indipendente gas" mentre, con riferimento alle normative di cui alla legge n. 124/2015 ed al successivo decreto legislativo n. 175/2016, pur essendosi tenuta il 1° febbraio 2017 apposita riunione di assemblea straordinaria, questa ha ritenuto di rinviare la discussione a data da stabilirsi considerando non perfettamente chiaro il panorama normativo anche a seguito della declaratoria di incostituzionalità di alcune norme contenute nella citata legge 124/2015.

Sotto il profilo della organizzazione della struttura va ricordato che nel corso del 2016 è stato avviato un programma di revisione delle posizioni del personale, revisione che ha trovato una prima applicazione nel corso dei primi mesi del 2017

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla normativa sulle partecipate dal Comune di Palermo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale osserviamo che il risultato sarebbe stato diverso senza la presenza di eventi straordinari che hanno inciso positivamente.

Per altro riferiamo quanto segue:

- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, il Collegio non ha nulla da osservare;
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2016 così come redatto dagli Amministratori.

Luogo e data

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Caiozzo

Mariangela Sartorio

Andrea Butera

AMG ENERGIA S.p.A

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno *Duemiladiciassette* il giorno *10* del mese di *luglio* alle ore *15,30* presso i locali sociali siti in Via Ammiraglio Gravina 2/e Palermo si riunisce in forma totalitaria l'assemblea dei soci di AMG ENERGIA S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione bilancio AMG ENERGIA S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;*
- 2) Bilancio consolidato AMG relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;*
- 3) Nomina Revisore legale e determinazione compensi;*
- 4) Nomina Sindaco supplente.*

Sono presenti:

- Giampaolo Galante, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Margherita Tomasello Terrasi, Vice Presidente;
- Nicola Puccio, Consigliere;
- Giuseppe Caiozzo, Presidente del Collegio Sindacale;
- Maria Angela Sartorio, Sindaco Effettivo;
- Andrea Butera, Sindaco Effettivo;
- Dario Allegra, Direttore Generale.
- **Per il Socio Unico, Comune di Palermo:**

L'assessore con delega alle Società Partecipate Dott.ssa Iolanda Riolo, giusta delega protocollo n. 865590 del 10/07/2017, depositata agli atti.

Su proposta del Presidente, l'assemblea provvede a nominare segretario verbalizzante Daniela Sangiorgi, Responsabile dell'U.O. Delibere, Segreteria di Presidenza e Comunicazione Esterna.

APPROVAZIONE BILANCIO AMG ENERGIA S.P.A. RELATIVO ALL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Con il consenso del Socio si dà per letta la relazione di accompagnamento al bilancio e l'illustrazione del documento contabile già trasmesso al Socio Unico e regolarmente depositato presso la sede sociale, procedendo a una sintetica esposizione degli elementi più rappresentativi.

Il Valore della produzione risulta pari a € 37.944.939,00; i costi del personale sono pari ad € 19.882.617,00.

I Crediti vantati dalla Società, nascenti anche dal contratto di servizio con il Comune di Palermo, ammontano a € 19.564.441,00.

Le voci più rilevanti relative ai Debiti attengono ai rapporti con gli Istituti di Credito: debito per il mutuo contratto con Banca Intesa Sanpaolo, debito per la linea di credito concessa dalla Banca Popolare Santangelo, debito concesso per l'utilizzo della Linea di credito dalla BNL per anticipazioni su fatture emesse nei confronti del Comune di Palermo e debiti per investimenti finanziati da Banca ICCREA a valere sui Fondi Jessica.

Il Collegio Sindacale sottolinea due temi di fondamentale importanza per l'azienda da portare all'attenzione del Socio.

La situazione creditoria nei confronti del Comune di Palermo crea alla Società grossi problemi di natura finanziaria comportando il mancato rispetto delle scadenze di alcuni pagamenti.

L'ormai prossima scadenza del termine per l'indizione delle gare d'ambito, salvo l'intervento di ulteriori proroghe, non vede la Società pronta a potere partecipare, ragion per cui si rende pertanto necessario un decisivo intervento da parte del Socio Unico.

Le decisioni che il Socio Unico vorrà assumere in relazione alle tematiche sopra esposte saranno di fondamentale importanza per garantire un futuro alla Società.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile pari a € 1.135.717,00.

Il Presidente rappresenta che l'utile di esercizio è frutto anche del rilascio del Fondo creato per il contenzioso Manutencoop a fronte di una riduzione del vettoriamento di circa 2

milioni di euro e di un notevole aumento dei costi per l'acquisizione dei titoli di efficienza energetica (TEE).

Il Presidente propone di prendere atto delle relazioni redatte dal Revisore Legale, dal Collegio Sindacale e dalla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., depositate nei termini di legge unitamente al bilancio presso la sede sociale e quindi note a tutti i partecipanti all'odierna assemblea.

In merito, infine, alle criticità sollevate dal Collegio Sindacale nella propria relazione di accompagnamento, il Presidente rappresenta che la Società ha con immediatezza adottato gli opportuni correttivi richiesti: è già stato affidato l'incarico per la revisione del MOG, i flussi informativi sono ora gestiti direttamente dalla presidenza che funge da raccordo per tutta la struttura e, infine, è in corso un approfondimento per il ripristino della funzione Internal Auditing.

Per quanto sopra il Consiglio di Amministrazione invita il socio ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016 con le relative relazioni di accompagnamento e di destinare l'utile di esercizio pari a € 1.135.717,00 per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria.

L'Assemblea, sentita la superiore proposta, preso atto della relazione del Collegio Sindacale, vista la certificazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A. e quella del Revisore legale,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio di Esercizio di AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31/12/2016, unitamente ai documenti di accompagnamento;
- di destinare l'utile di esercizio pari a € 1.135.717,00 per il 5% a riserva legale e per la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. N. 267/2000).

BILANCIO CONSOLIDATO AMG RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

Brevemente il Presidente ricorda ai presenti che il bilancio consolidato è stato approvato, così come previsto dalla normativa vigente, dall'Organo Amministrativo nella seduta del 29 maggio 2017.

Il Revisore legale ha redatto la sua relazione dalla quale non si evince alcun rilievo.

Il Presidente chiede all'assemblea, pertanto, di prendere atto del documento sopra citato corredato dalla relazione del Revisore legale.

L'Assemblea,

sentito quanto sopra,

- prende atto della predisposizione e presentazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di AMG, già approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta del 29 maggio 2017.

NOMINA REVISORE LEGALE E DETERMINAZIONE COMPENSO

Il Presidente, sull'argomento posto all'ordine del giorno, chiede al Presidente del Collegio Sindacale di relazionare sul parere motivato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, (così come modificato dall'art. 16 del D.L. 135/2016) redatto dal Collegio e inviato con nota protocollo n. 001-0007317-ING/2017 del 06/07/2017, per il conferimento dell'incarico di Revisore Legale dei Conti.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura del predetto documento.

I tre curricula esaminati sono stati trasmessi dall'Organo Amministrativo e, dopo attento esame degli stessi, il Collegio ha ritenuto maggiormente meritevole di ricoprire il ruolo di Revisore Legale della società, il Dott. Stefano Buscemi.

A questo punto prende la parola il Rappresentante del Socio, il quale, in relazione al compenso del revisore legale dei Conti propone di uniformare lo stesso a quello in atto percepito per il ruolo.

L'Assemblea, sentita la superiore proposta del Collegio Sindacale,

DELIBERA

- Di NOMINARE Revisore Legale dei Conti per gli esercizi 2017-2019, fino all'approvazione di bilancio relativo all'ultimo esercizio, il dott. Stefano Buscemi, nato a Palermo il 03/01/1969, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n. 1079;
- DETERMINARE il compenso del Dott. Stefano Buscemi in € 22.500,00 annui, in conformità a quanto disposto dall'Amministrazione Comunale con nota protocollo n. 770509 del 29/10/2012;

L'assemblea, su richiesta del Socio Unico, rinvia la trattazione del punto n. 4 posto all'ordine del giorno.

Il Presidente alle ore 16,10 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
(Daniela Sangiorgi)

F.to

IL PRESIDENTE
(Giampaolo Galante)

F.to